



GAL GIAROLO LEADER S.R.L.

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte

Programma di Sviluppo Locale del GAL Giarolo Leader (PSL) “Da Libarna a Coppi: una terra sempre in corsa”

1

AMBITO TEMATICO 1: Turismo sostenibile

BANDO N. 2/2019

BANDO PUBBLICO MULTIOPERAZIONE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RETE TERRITORIALE (PIRT):

- **OPERAZIONE 4.1.1.** INVESTIMENTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI NELLE AZIENDE AGRICOLE;
- **OPERAZIONE 6.4.1.** ATTIVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI AGRITURISTICI;
- **OPERAZIONE 6.4.2.** ATTIVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI AL TURISTA NEL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA LOCALE.

APERTURA BANDO: **21 maggio 2019**

SCADENZA BANDO: **20 novembre 2019**

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11/04/2019

INDICE

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

Premessa _____	Pag. 4
Inquadramento generale _____	Pag. 4
Obiettivi del PSL _____	Pag. 4
Requisiti generali _____	Pag. 4
Risorse disponibili e agevolazioni previste _____	Pag. 5
Requisiti di ammissibilità _____	Pag. 6
Contenuto del Progetto Integrato di Rete Territoriale _____	Pag. 6
Caratteristiche e contenuti dell'Accordo di Rete Territoriale _____	Pag. 7
Criteri di selezione per la valutazione delle reti _____	Pag. da 8 a 10

PARTE II – INDICAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI

OPERAZIONE 4.1.1.

Finalità dell'operazione _____	Pag. 11
Beneficiari _____	Pag. 11
Risorse finanziarie disponibili _____	Pag. 11
Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili _____	Pag. 11
Spese ammissibili e non ammissibili _____	Pag. 11
Condizioni specifiche di ammissibilità a contributo _____	Pag. 12
Limiti di investimento minimo e massimo delle singole domande _____	Pag. 13
Criteri di selezione per la valutazione delle singole domande _____	Pag. da 13 a 15

OPERAZIONE 6.4.1.

Finalità dell'operazione _____	Pag. 16
Beneficiari _____	Pag. 16
Risorse finanziarie disponibili _____	Pag. 16
Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili _____	Pag. 16
Spese ammissibili e non ammissibili _____	Pag. 17
Condizioni specifiche di ammissibilità a contributo _____	Pag. 18
Regime De Minimis – Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) _____	Pag. 18
Limiti di investimento minimo e massimo delle singole domande _____	Pag. 19
Criteri di selezione per la valutazione delle singole domande _____	Pag. da 19 a 22

OPERAZIONE 6.4.2.

Finalità dell'operazione _____	Pag. 23
Beneficiari _____	Pag. 23
Risorse finanziarie disponibili _____	Pag. 23
Tipologia interventi ammissibili e non ammissibili _____	Pag. 23
Spese ammissibili e non ammissibili _____	Pag. 24
Condizioni specifiche di ammissibilità a contributo _____	Pag. 24
Regime De Minimis – Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) _____	Pag. 25
Limiti di investimento minimo e massimo delle singole domande _____	Pag. 26
Criteri di selezione per la valutazione delle singole domande _____	Pag. da 26 a 27

PARTE III – CONDIZIONI E PROCEDURE GENERALI COMUNI A TUTTE LE OPERAZIONI

Localizzazione degli interventi _____	Pag. 28
Numero domande presentabili _____	Pag. 28
Termini per la presentazione delle domande di sostegno _____	Pag. 28
Condizioni generali di ammissibilità a contributo delle spese _____	Pag. 28
Termini per la conclusione dell'intervento _____	Pag. 29

Modalità di pagamento _____	Pag. 29
Tipologia delle domande nel corso dell'iter _____	Pag. 30
Condizioni generali per la presentazione delle domande di sostegno _____	Pag. 30
Impegni essenziali ed accessori _____	Pag. 32
Istruttoria delle domande di sostegno _____	Pag. 34
Informativa antimafia _____	Pag. 35
Varianti _____	Pag. 36
Domande di pagamento di saldo _____	Pag. 37
Istruttoria delle domande di pagamento _____	Pag. 37
Controlli in loco a campione _____	Pag. 38
Controlli ex post _____	Pag. 38
Proroghe _____	Pag. 39
Decadenza del contributo _____	Pag. 39
Riduzioni e sanzioni _____	Pag. 39
Partecipazione del beneficiario all'iter della domanda _____	Pag. 40
Ritiro della domanda _____	Pag. 40
Riesami – Ricorsi _____	Pag. 40
Comunicazione di correzione di errori palesi e Richiesta di annullamento _____	Pag. 40
Comunicazione cause di forza maggiore _____	Pag. 40
Azioni di informazione e comunicazione _____	Pag. 40
Normativa _____	Pag. 40
Pubblicazione del bando _____	Pag. 41

ALLEGATI AL BANDO PIRT

- Allegato 1 - Schema Progetto Integrato di Rete Territoriale
- Allegato 2 - Schema Accordo di rete territoriale
- Allegato 3 - Dichiarazione di assenso da parte del proprietario del bene oggetto dell'investimento
- Allegato 4 - Dichiarazione di indipendenza in merito alle quote di partecipazione
- Allegato 5 - Schema Business Plan
- Allegato 6 - Dichiarazione in materia di De Minimis (solo per le operazioni 6.4)
- Allegato 7 - Attestazione di partecipazione alle attività informative del GAL
- Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (per informativa antimafia)
- Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi maggiorenni (per informativa antimafia)
- Allegato 10 - Tabella riepilogativa dei dati dei partecipanti diretti e indiretti al PIRT

PREMESSA

Il presente Bando Integrato ha la finalità di sostenere la realizzazione di Progetti Integrati di Reti Territoriali (PIRT) per la messa a sistema dell'offerta turistica del territorio del Gal Giarolo Leader, contribuendo allo sviluppo di un prodotto turistico riconoscibile ed articolato.

Il Gal Giarolo Leader, con l'attivazione di questo Bando, intende concretizzare un approccio "di rete" che coinvolga differenti settori economici del territorio per consolidare il sistema turistico locale, la sua gestione sostenibile ed un'efficace promozione sul mercato turistico incrementando la qualità della sua fruizione.

Ai PIRT possono aderire imprese di diversa tipologia, in forma congiunta e contemporaneamente, presentando domanda di sostegno individuale per conseguire un proprio vantaggio diretto ma anche per favorire la competitività del PIRT nel suo complesso.

INQUADRAMENTO GENERALE

Il Programma di Sviluppo Locale del Gal Giarolo Leader intitolato "Da Libarna a Coppi: una terra sempre in corsa", approvato in prima stesura dalla Regione Piemonte con Determina n. 2987 del 27/10/2016 nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014-2020, ha per obiettivo principale la costruzione del prodotto turistico "le terre di Coppi e di Libarna" attraverso l'organizzazione e la messa a rete delle componenti naturali (ambiente), antropiche (emergenze storico-architettoniche e paesaggio rurale) e socio-economiche (imprese agricole, agroalimentari, artigianali e turistiche) del territorio.

OBIETTIVI DEL PSL

Nel dettaglio, gli obiettivi del PSL Giarolo (consultabile alla pagina www.giarololeader.it) sono i seguenti:

1. Qualificare il livello complessivo dell'offerta turistica locale, in modo da favorire la frequentazione e la permanenza di un maggior numero di visitatori nell'area, anche attraverso l'innalzamento della qualità ambientale del territorio;
2. Migliorare la fruibilità del territorio attraverso un sistema organizzato di offerta che coinvolga le imprese locali attraverso percorsi di scoperta tematicamente caratterizzati in funzione delle diverse specializzazioni locali;
3. Incrementare la conoscenza del territorio e dei prodotti locali rafforzando i legami tra produttori primari e accoglienza turistica;
4. Migliorare, a livello strutturale e sotto il profilo gestionale, la qualità complessiva del territorio e delle sue risorse produttive (imprese) naturali, paesaggistiche e storico-culturali.

L'ambito di intervento del PSL denominato "turismo sostenibile" concorre al raggiungimento dell'obiettivo generale di sviluppo dell'economia locale attraverso l'aggregazione di operatori economici in Progetti Integrati di Reti Territoriali (PIRT) secondo la seguente definizione:

RETE TERRITORIALE – forma di cooperazione (orizzontale e verticale) tra più soggetti operanti nel settore del turismo (microimprese, agriturismi, aziende agricole) e dell'economia rurale, al fine di superare gli svantaggi della frammentazione e della piccola dimensione delle imprese presenti sui territori GAL, favorendo economie di scala e l'incremento della competitività grazie alla cooperazione nello sviluppo di un nuovo progetto comune. Il PIRT può avere natura settoriale o intersettoriale e si costituisce per realizzare un progetto comune coerente con la strategia del PSL Giarolo sul territorio su cui opera.

Possono partecipare al progetto PIRT:

- Beneficiari del progetto, beneficiari ammissibili al sostegno delle singole operazioni che fanno parte del PIRT. Il partecipante diretto è un soggetto giuridico che sostiene l'onere finanziario dell'investimento individuale;
- Partecipanti indiretti, operatori economici e/o Enti che sono coinvolti nella realizzazione degli obiettivi del PIRT, pur non richiedendo contributi. Sono tenuti a sottoscrivere l'accordo di rete e possono partecipare a più PIRT.

REQUISITI GENERALI

Il presente Bando prevede la presentazione di "Progetti integrati di rete territoriale" nell'ambito dei seguenti

settori individuati nella strategia del PSL:

- 1. Turismo
- 2. Agricoltura (per gli investimenti che riguardano la diversificazione dell'attività agricole rivolti all'accoglienza).

Il Gal Giarolo intende sostenere con questo Bando integrato soprattutto le imprese del settore turistico presentando loro le nuove opportunità offerte dalla evoluzione del settore: non solo più enogastronomia ma anche cultura, paesaggio, ambiente, arte, attività sportive, consolidando sull'area un'offerta variegata di servizi innovativi connessi proprio con queste attuali esigenze del turista-tipo.

Questo Bando quindi prevede di supportare interventi che migliorino ed implementino ad esempio: servizi per lo svolgimento di attività sportive, della cura e benessere del corpo, accompagnamento alle attività culturali e ludiche, la ricettività e l'accoglienza insieme ad una ristorazione che tenga conto delle produzioni tradizionali e delle eccellenze locali.

Le reti PIRT dovranno:

- essere settoriali (turismo) o intersettoriali (turismo e agricoltura),
- coinvolgere un minimo di tre aziende di cui almeno due devono presentare domanda di sostegno,
- prevedere un Accordo che formalizzi l'obiettivo del PIRT con impegni e firme degli aderenti.

Tipologie di beneficiari	Operazione di riferimento del PSL	Riferimento del bando contenente le informazioni della singola operazione
Operatori agricoli in possesso di qualifica di imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati che siano inoltre in possesso delle caratteristiche di agricoltore attivo ai sensi dell'art. 9 del regolamento UE n. 1307/2013. È necessario il possesso di partita IVA riferita al settore dell'agricoltura e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA	4.1.1.	Parte II - SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI Pagine da 11 a 15
Agricoltori, singoli od associati, e coadiuvanti familiari dell'agricoltore che diversificano le loro attività avviando servizi agrituristici	6.4.1.	Parte II- SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI Pagine da 16 a 22
Imprese micro e piccole non agricole	6.4.2.	Parte II - SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI Pagine da 23 a 27

5

RISORSE DISPONIBILI E AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le risorse pubbliche disponibili a Piano Finanziario ammontano a complessivi **1.240.750,00 €**, così ripartite:

- **Operazione 4.1.1. € 212.500,00** – investimenti nelle aziende agricole;
- **Operazione 6.4.1. € 443.250,00** – attivazione ed implementazione servizi agrituristici;
- **Operazione 6.4.2. € 585.000,00** – attivazione ed implementazione di servizi al turista.

Il contributo viene erogato in base ai costi realmente sostenuti e rendicontati nelle domande di pagamento.

Per tutte le Operazioni a bando, l'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale pari al 40 % dei costi ammissibili elevato al 50% per gli investimenti in zona montana (rif. Reg. UE 1305/2013 art. 32).

Per la classificazione del territorio si rimanda a quanto prevede l'Allegato 7 al PSR 2014-2020 "Classificazione del territorio regionale per zone altimetriche" reperibile sul link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020> .

E' facoltà del GAL Giarolo trasferire risorse da una Operazione all'altra qualora dovessero rilevarsi economie.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie (da economie sulle singole domande, da riprogrammazioni del Piano finanziario del GAL e/o da ulteriori stanziamenti di risorse già disponibili sulla stessa operazione, preventivamente autorizzati dalla Regione), queste potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle domande comprese in graduatoria, ammissibili ma non finanziabili con l'attuale dotazione finanziaria, fino alla scadenza di un anno a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria. Successivamente all'anno, dovrà essere necessariamente aperto un nuovo bando.

I titolari delle domande, ritenute dal GAL in fase di istruttoria "ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse", possono realizzare gli interventi proposti senza modificarne i contenuti, anche prima di aver ricevuto l'eventuale comunicazione dal Gruppo di Azione Locale della effettiva finanziabilità del progetto ovvero senza garanzia di una loro successiva ammissione a finanziamento. Qualora, nel periodo di attesa dell'eventuale contributo, si fossero rese necessarie delle modifiche al progetto, il Beneficiario, all'atto della comunicazione di possibilità di finanziamento da parte del GAL, è tenuto a trasmettere al GAL medesimo le variazioni già apportate, mediante la trasmissione di Domanda di REVISIONE del progetto tramite Sistema Piemonte. Il GAL sottoporrà la domanda di REVISIONE del progetto pervenuta dal Beneficiario a istruttoria, al fine di valutarne l'effettiva ammissione a finanziamento.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- Il Progetto integrato (PIRT) deve essere presentato da un soggetto capofila, non necessariamente beneficiario, individuato in un Accordo. Ad ogni PIRT deve corrispondere un unico Accordo di rete.
- L'Accordo di rete, sottoscritto da tutti i partner (beneficiari e partecipanti indiretti) di un PIRT, deve contenere gli impegni di collaborazione tra i soggetti aderenti, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'accordo stesso, e vincola gli stessi partecipanti alla realizzazione degli interventi previsti dal PIRT.
- Il PIRT deve essere caratterizzato da un insieme correlato di domande di sostegno (almeno tre beneficiari) proposte da aziende/imprese, operanti in differenti settori. L'insieme dei partecipanti (diretti e indiretti) di un PIRT deve rappresentare obbligatoriamente almeno due operazioni.
- L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e deve valere per almeno i 3 anni successivi alla data del controllo amministrativo, effettuato dal GAL Giarolo Leader, sull'ultimo intervento completato incluso nel PIRT; sarà cura del GAL comunicare tale data a tutti i componenti del PIRT (nell'accordo si potrà indicare la data presunta).
- I beneficiari e i partecipanti indiretti dovranno dimostrare di avere partecipato alle attività informative organizzate dal GAL nel corso della pubblicazione del Bando o negli incontri antecedenti alla sua pubblicazione, secondo le seguenti modalità:
 - incontri collettivi sul territorio;
 - incontri individuali presso la sede del GAL Giarolo Leader, piazza Risorgimento, 3 Stazzano (AL).
- Le attività informative avranno i seguenti contenuti:
 - modalità di partecipazione al Bando, interventi e spese ammissibili, natura e impegni degli Accordi di RETE;
 - metodi di valutazione e formazione delle graduatorie.

Alle attività informative possono partecipare: soci, amministratori, dipendenti, titolari delle aziende che intendono presentare domanda di sostegno e loro coadiuvanti, partecipanti indiretti. Al termine degli incontri verrà rilasciata un'apposita attestazione. Le attestazioni di partecipazione agli incontri da parte di tutti i soggetti che sottoscriveranno l'accordo di rete costituiranno un allegato obbligatorio alla domanda di sostegno (Allegato 7 al bando – Attestato di partecipazione alle attività informative).

Contenuto del Progetto Integrato di Rete Territoriale

A ciascuna domanda di sostegno dovrà essere allegato il Progetto di rete, redatto secondo lo schema Allegato 1 al bando, e caricato sul sistema telematico con i seguenti contenuti:

- a. titolo del PIRT;
- b. descrizione del PIRT e dei suoi obiettivi (in relazione alle diverse fasi e del ruolo di tutti i soggetti coinvolti), dei prodotti/servizi/collaborazioni interessati dall'accordo, degli interventi candidati sulla

- domanda di ciascun richiedente, degli elementi necessari per valutare adeguatamente il progetto ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- c. elenco dei partecipanti all'Accordo con indicazione di denominazione dell'impresa, natura giuridica, rappresentante legale, CUAA, fase di interesse del PIRT, qualifica del partecipante (beneficiario o partecipante indiretto), indicazione del capofila;
 - d. copia degli attestati di partecipazione agli incontri individuali o collettivi di approfondimento da parte di ogni partecipante all'accordo di rete.

Caratteristiche e contenuti dell'Accordo di Rete Territoriale

La partecipazione al bando da parte di ciascun soggetto richiedente è subordinata alla sottoscrizione dell'Accordo tra gli operatori di rete. Caratteristiche:

- a. l'accordo deve essere duraturo, capace di definire modalità di cooperazione certe e costanti nel tempo tra le imprese che lo sottoscrivono, con lo scopo di finalizzare ciascun intervento al perseguimento di un obiettivo comune;
- b. per essere ammissibile l'accordo deve riguardare almeno due operazioni;
- c. all'accordo possono partecipare anche imprese esterne/interne all'area GAL, che nella stessa zona non realizzino alcun tipo di investimento sul Bando di rete; queste non potranno beneficiare di alcun contributo erogabile in applicazione del bando, ma la loro partecipazione all'accordo potrà essere valutata positivamente al fine esclusivo dell'assegnazione dei punteggi di merito e del completamento della rete;
- d. con riferimento al numero di domande di sostegno necessarie per la formulazione di un PIRT, queste devono essere proposte da imprese indipendenti l'una dall'altra. Sono considerate indipendenti, ai fini del presente bando:
 - le imprese non partecipate in misura superiore al 25% da altra impresa inserita nello stesso progetto integrato;
 - le imprese non partecipate in misura superiore al 25% o da persone fisiche o giuridiche che partecipano in misura analoga ad altra impresa inserita nello stesso progetto integrato.

Tali percentuali non si applicano alle piccole società cooperative a responsabilità limitata.

Ogni beneficiario che presenta domanda di sostegno deve allegare l'accordo di rete redatto in forma scritta secondo lo schema predefinito (Allegato 2 al bando) di cui qui di seguito sono elencati i principali contenuti:

- a. denominazione/titolo del progetto di rete territoriale;
- b. elenco dei partecipanti all'accordo;
- c. inquadramento dell'accordo nell'ambito del PSL del GAL Giarolo;
- d. impegni a carico di ciascun partecipante con riferimento ai servizi/collaborazioni oggetto dell'accordo e alle interrelazioni tra i soggetti;
- e. individuazione del soggetto capofila;
- f. durata dell'accordo;
- g. condizioni di recesso. Per cautela reciproca tra le parti, l'accordo posto a base del progetto di rete può prevedere obblighi e responsabilità dei soggetti contraenti in caso di recesso unilaterale anticipato rispetto al periodo minimo di validità indicato nell'accordo e in caso di rinuncia alla realizzazione dell'intervento, senza che ciò comporti alcuna responsabilità a carico del GAL per i danni che potrebbero derivare ai soggetti partecipanti ad un progetto per l'inadempienza di uno di essi;
- h. indicazione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli impegni assunti dai singoli partecipanti per gli anni di validità dell'Accordo (da consegnare su richiesta del Gal Giarolo Leader durante controlli nel corso della validità dell'Accordo);
- i. sanzioni in caso di inadempienza da parte dei partecipanti;
- j. clausole relative alla disciplina di eventuali controversie;
- k. firma di tutti i partecipanti all'accordo di rete territoriale.

Nel caso in cui, dopo l'approvazione della graduatoria finale, un soggetto inserito in un progetto di rete rinunci a dare esecuzione all'intervento di propria competenza, la Commissione di valutazione esaminerà se, in sua assenza, il progetto integrato nel suo complesso possa essere ancora ammesso a finanziamento, ai sensi della graduatoria approvata.

Per conservare l'ammissibilità al finanziamento del PIRT è necessario rispettare i seguenti criteri:

- il rispetto delle finalità del progetto,
- mantenere almeno due contraenti beneficiari,

- mantenere almeno due operazioni,
- mantenere almeno il 50% del valore dell'investimento complessivamente ammesso a contributo.

In caso di risposta affermativa, il contributo viene regolarmente erogato in capo ai soggetti restanti. In caso, invece, di risposta negativa, tutti i soggetti che partecipano a quel progetto di Rete PIRT perdono qualsiasi diritto al contributo, a meno che, nel limite massimo di 30 giorni dalla comunicazione al GAL Giarolo Leader della rinuncia, inseriscano nell'accordo un nuovo soggetto con caratteristiche, funzioni e obblighi analoghi a quelli del rinunciante. Le caratteristiche e le funzioni del soggetto che subentra, nonché gli obblighi che questo si assume devono essere analoghi a quelli del rinunciante nel senso che, in virtù di tale sostituzione, non deve comportarsi alcuna modificazione alla graduatoria approvata. In ogni caso devono rimanere almeno due soggetti beneficiari.

Criteri di selezione per la valutazione delle reti

La presentazione delle domande di sostegno, l'istruttoria e la selezione avverrà secondo la seguente procedura:

- ciascuno dei partecipanti al PIRT che intende richiedere un contributo a valere sul presente bando deve trasmettere al GAL Giarolo, tramite Sistema Piemonte, la propria domanda con le modalità di cui alla successiva Parte III del Bando – Condizioni e procedure generali comuni a tutte le operazioni;
- ogni singola domanda di contributo sarà sottoposta a **due distinte valutazioni**:
 - la valutazione dei contenuti del Progetto e dell'Accordo di RETE a cui la domanda aderisce, sulla base dei criteri di valutazione descritti nel successivo punto c); tale valutazione sarà identica per tutte le domande di sostegno all'interno di un'unica rete;
 - la valutazione dei contenuti della singola domanda di sostegno sulla base dei criteri di valutazione descritti nella sezione del Bando dedicata all'Operazione su cui la domanda è candidata (Parte II – Indicazioni specifiche in merito alle singole operazioni a bando);
- la valutazione dei Progetti di rete territoriale (PIRT) sarà effettuata applicando i seguenti criteri di selezione:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A. CARATTERISTICHE DELLA RETE	<u>a.1 Tipologia dell'accordo</u> Il criterio valuta la natura e la stabilità dell'accordo stipulato dalle imprese aderenti, con riguardo alla capacità della rete di incidere in modo significativo sul settore economico di riferimento e sul sistema produttivo locale	<u>a.1.1 Natura del vincolo</u> 3 p.ti per progetti integrati presentati da imprese formalmente costituite in associazione temporanea d'impresе e/o di scopo 2 p.ti per progetti integrati presentati da imprese formalmente costituite in consorzio o società consortile, anche in forma cooperativa e/o di secondo grado <u>a.1.2 Durata del vincolo</u> 1 p.to per ogni anno di durata dell'accordo oltre il minimo di ammissibilità previsto dal bando, fino a un massimo di 3 p.ti	6 PUNTI
	<u>a.2 Completezza della rete territoriale</u> Il criterio valuta le ricadute del progetto integrato sull'operatività della rete	Il progetto Integrato comprende operatori appartenenti a settori economici diversi e strategici per la realizzazione del PSL GIAROLO, tra quelli di seguito indicati: imprese agricole, imprese agrituristiche, imprese ricettive, imprese della ristorazione, servizi di accompagnamento e di informazione, altri servizi turistici: 4 punti per ogni settore rappresentato	12 PUNTI

	<p><u>a.3 Consistenza del progetto integrato</u> Il criterio valuta il numero e la tipologia dei soggetti che aderiscono al progetto, in funzione della strategia e delle priorità definite dal PSL.</p>	<p><u>a.3.1 N.ro delle imprese aderenti</u> 1 p.to per ogni impresa che aderisce alla rete territoriale e che propone un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di 5 p.ti, 0,5 p.ti per ogni impresa che aderisce alla rete territoriale senza proporre un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di 3 punti</p> <p><u>a.3.2. Partecipazione di imprese finanziate con l'Operazione 6.2.1. dal Gal Giarolo considerate attive dal momento della richiesta di acconto al GAL antecedente alla data di sottoscrizione del Progetto di rete:</u> 4 punti</p>	PUNTI 12
B. QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO	<p><u>b.1 Chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti del progetto integrato</u> Il criterio valuta la linearità e la precisione con la quale vengono descritti: gli obiettivi del progetto integrato, le attività previste in loro attuazione, i risultati attesi e la presenza di un sistema per il monitoraggio e per la valutazione degli stessi</p>	<p><u>b.1.1 Qualità del progetto integrato</u> Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: 4 p.ti</p> <p>Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi : 2 p.ti</p> <p>Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti</p> <p><u>b.1.2 Sistemi di controllo dei risultati</u> Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: 2 p.ti NO: 0 p.ti</p>	6 PUNTI
	<p><u>b.2 Metodologia di cooperazione adottata</u> Il criterio valuta la precisione con la quale vengono descritte le modalità di gestione del progetto integrato e il rapporto di queste ultime rispetto agli obiettivi proposti</p>	<p><u>b.2.1 Modalità di collaborazione tra i soggetti aderenti</u> Il progetto descrive le modalità con le quali i soggetti aderenti collaborano tra loro, i prodotti / risorse locali coinvolte (quantità, qualità, interazione), le attività svolte da ciascuno dei partecipanti: 3 p.ti</p> <p>Il progetto non descrive adeguatamente come i soggetti aderenti collaborano tra loro o, comunque, quantità e qualità dei prodotti / risorse coinvolti nella sua realizzazione: 0 p.ti</p> <p><u>b.2.2 Rapporto tra la metodologia di cooperazione e gli obiettivi del progetto integrato</u> Le modalità di cooperazione tra i soggetti aderenti sono pienamente funzionali al conseguimento degli obiettivi del progetto integrato: 3 p.ti</p> <p>Le modalità di cooperazione tra i soggetti aderenti non sono direttamente funzionali al conseguimento degli obiettivi del progetto integrato: 0 p.ti</p>	6 PUNTI
	<p><u>b.3 Grado di coerenza del progetto integrato con il PSL "Da Libarna a Coppi: una terra sempre in corsa"</u></p>	<p>Il progetto integrato contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi del PSL: 8 p.ti</p> <p>Il progetto integrato contribuisce ad almeno due degli obiettivi definiti dal PSL: 5 p.ti</p> <p>Il progetto integrato contribuisce ad uno solo degli obiettivi definiti dal PSL: 3 p.ti</p> <p><u>Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono specificati a bando a pagina 4</u></p>	8 PUNTI

	<u>b.4 Grado di innovazione</u> Il criterio valuta l'innovazione introdotta dal progetto integrato rispetto al livello di offerta attuale delle imprese aderenti e alle caratteristiche del contesto di riferimento.	<u>b.4.1 Innovazione rispetto alle imprese aderenti</u> Il progetto integrato introduce per le imprese aderenti, nuovi servizi e/o processi innovativi SI: 2 p.ti NO: 0 p.ti <u>b.4.2 Innovazione rispetto al territorio</u> Il progetto integrato consente la realizzazione di un prodotto / servizio caratterizzato da significative innovazioni rispetto a prodotti / servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL SI: 2 p.ti NO: 0 p.ti	4 PUNTI
	<u>b.5 Utilizzo di tecnologie ICT</u> Il criterio valuta l'entità degli investimenti in tecnologie ICT	Con riferimento all'investimento totale: - meno di 9%: 0 p.ti - da 10% a 24%: 1 p.ti - oltre 25%: 2 p.ti	2 PUNTI
	<u>b.6 Integrazione con il sistema dell'offerta turistica locale</u>	Il Progetto Integrato di rete territoriale attiva e/o potenzia nel suo complesso servizi funzionali alla fruizione di itinerari/infrastrutture realizzati a valere sull'Operazione 7.5.1. SI: 4 PUNTI NO: 0 PUNTI Allegare documentazione probatoria; in assenza di tale documentazione, non verrà assegnato il punteggio.	4 PUNTI

Il punteggio massimo attribuito al Progetto di Rete è pari a 60 punti, il punteggio minimo è pari a 20 punti. Al di sotto di tale valore la RETE territoriale non sarà ritenuta ammissibile a finanziamento così pure le imprese aderenti;

10

d. calcolo del punteggio complessivo per la formazione delle graduatorie:

1. il punteggio finale attribuito ad ogni candidatura sarà determinato dalla somma del punteggio ottenuto dall'Accordo/Progetto e di quello assegnato alla singola Domanda secondo i criteri di valutazione attribuiti ad ogni Operazione (Parte II) ; tale punteggio confluirà nella graduatoria corrispondente all'Operazione su cui la singola domanda è stata candidata;
 2. al termine della procedura di valutazione saranno stilate tre distinte graduatorie, rispettivamente:
 - per l'Operazione 4.1.1;
 - per l'Operazione 6.4.1.;
 - per l'Operazione 6.4.2.
 3. le candidature saranno quindi collocate ciascuna nella graduatoria riferita all'Operazione di competenza e potranno essere finanziate fino a concorrenza della dotazione finanziaria di quell'Operazione;
- e. nel caso in cui ci siano domande non finanziabili per mancanza di risorse, le reti che hanno beneficiari non finanziati saranno sottoposte ad un'ulteriore fase di verifica: si valuterà se, in assenza delle candidature non ammesse a finanziamento, è comunque conservata l'ammissibilità della rete nel suo complesso, secondo i criteri di cui al precedente punto d) e in applicazione dei punteggi minimi di cui al punto e):
1. se l'ammissibilità è conservata, saranno finanziati tutti i beneficiari rimasti, i quali provvederanno a sottoscrivere un nuovo accordo; i beneficiari non finanziati potranno decidere di partecipare comunque all'accordo di rete, pur senza ricevere finanziamenti;
 2. se l'ammissibilità non è conservata, la rete nel suo complesso non è ammissibile e, quindi, decadono tutte le candidature ad essa aderenti;
- f. eventuali risorse residue, possono essere rimodulate tra le operazioni del medesimo bando di rete oppure possono essere utilizzate per l'apertura di altri bandi.

OPERAZIONE 4.1.1. - Investimenti strutturali e impiantistici nelle aziende agricole per la qualità delle produzioni e la compatibilità ambientale dei processi produttivi

FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

L'operazione si propone di sostenere le imprese agricole che intendono aderire alle reti territoriali PIRT, contribuendo ad interventi di marcato significato turistico, per la commercializzazione del prodotto (packaging) e sistemi di confezionamento che favoriscano l'acquisto da parte dei turisti e il consumo sul posto anche da parte di escursionisti/cicloturisti, punti vendita collettivi – per le aziende vitivinicole esclusivamente all'interno di unità produttive - e per la sua offerta diretta al turista (somministrazione non assistita).

BENEFICIARI

Operatori agricoli in possesso di qualifica di Imprenditori agricoli professionali o Coltivatori diretti, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli e associati, che siano inoltre in possesso delle caratteristiche di agricoltore attivo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 1307/2013. E' necessario il possesso di partita IVA agricola e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, l'iscrizione della CCIAA.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche disponibili per l'Operazione 4.1.1 ammontano ad € 212.500,00.

La graduatoria rimarrà valida per un anno a partire dalla data di pubblicazione; trascorso l'anno, le domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse verranno archiviate.

TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del Bando Integrato PIRT, l'Operazione 4.1.1. ha lo scopo di:

- supportare interventi per la promozione, la degustazione ed il confezionamento dei prodotti, anche in funzione della loro commercializzazione nell'ambito dei circuiti turistici;
- sviluppare nuove collocazioni turistiche per le imprese agricole ampliando i rapporti e gli scambi con operatori di altri settori del territorio.

Gli interventi realizzati devono essere strettamente funzionali alla realizzazione del Progetto integrato; non sono ammissibili interventi che si riferiscano genericamente all'ordinaria attività di impresa del richiedente, senza che sia dimostrata l'attinenza della spesa alle finalità della Rete di cui il richiedente stesso è parte.

SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese:

- investimenti di tipo edilizio: ampliamento, miglioramento e/o ristrutturazione di fabbricati aziendali - esclusi demolizioni e smaltimento - (opere edili e impiantistica) in locali siti in fabbricati rurali interni all'azienda agricola o al centro aziendale, nello specifico gli investimenti finalizzati alla vendita diretta/degustazione di prodotti aziendali nella misura massima del 40% dell'investimento totale, al netto delle spese generali e tecniche;
- acquisto di macchinari ed attrezzature nuove comprese quelle informatiche (es. hardware) relative a fasi di confezionamento, sottovuoto dei prodotti, ecc.;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
- investimenti immateriali (spese generali e tecniche, di progettazione, consulenze, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze) connessi alla realizzazione degli interventi materiali nella misura massima del 8% degli investimenti materiali ammessi.

Per le opere edili (scavi, fondazioni, strutture in elevazione, impianti, ...), devono essere presentati progetti sottoscritti da tecnici abilitati, corredati da: disegni, relazione tecnica descrittiva, computo metrico analitico

redatto sulla base del Prezziario regionale vigente all'atto dell'approvazione del bando (con D.G.R. n. 20-8547 del 15/03/2019 è stato approvato l'elenco " Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - Edizione 2019", il testo integrale del documento è disponibile sul BUR n.12 s. o. n. 4 del 21/03/19).

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- investimenti riferiti ad abitazioni;
- investimenti in infrastrutture e impianti per le energie rinnovabili e per la generazione di energia elettrica e interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- impianti irrigui;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- realizzazione di impianti arborei;
- acquisto di terreni e/o di fabbricati;
- acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e beni non durevoli;
- investimenti per l'adeguamento a norme obbligatorie;
- costi di gestione;
- investimenti di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali;
- acquisto di veicoli;
- arredi per ufficio;
- costi specificamente esclusi ai sensi di quanto previsto al Cap. 14 del PSR (14. Informazioni sulla complementarità – Demarcazione fra PSR e OCM, come sopra specificato);
- acquisti mediante leasing;
- IVA e altre imposte e tasse.

CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO

L'operazione sarà attivata dal GAL all'interno del proprio territorio, nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e con le specificità dell'area. Gli investimenti proposti dalle aziende sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di RETE (PIRT) e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- per essere ammissibile, l'accordo di rete deve riguardare almeno due operazioni del bando integrato (4.1.1., 6.4.1., 6.4.2);
- il progetto integrato di rete si realizza attraverso:
 - la sottoscrizione di un Accordo tra tutti gli operatori diretti e indiretti;
 - la dimostrazione del raggiungimento, attraverso la realizzazione del progetto, di concreti obiettivi di sviluppo dell'impresa, legati al consolidamento turistico delle aziende, introduzione di nuovi servizi e di innovazioni di processo e/o prodotto;
 - il rispetto, da parte di ciascuna impresa inserita nel progetto, delle condizioni specifiche definite dall'operazione di riferimento (4.1.1, 6.4.1 e 6.4.2).

Le imprese beneficiarie devono rispettare le seguenti condizioni specifiche:

- raggiungimento, da parte del progetto integrato PIRT di cui la singola domanda è parte, del punteggio minimo di ammissibilità, in base ai criteri di selezione previsti nella Parte I del bando;
- raggiungimento, da parte della singola domanda di contributo, del punteggio minimo di ammissibilità, definito alla successiva Sezione "CRITERI DI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DOMANDE";
- condizioni di redditività economica dell'impresa richiedente dimostrata attraverso la presentazione del business plan - Allegato 5 al bando;
- rispetto degli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori, di ambiente, di igiene e di benessere degli animali;
- rispetto dei criteri di demarcazione rispetto alle misure standard del PSR, come previsto al Cap. 14 del PSR stesso;
- gli investimenti devono essere riferiti alle attività di produzione agricola.

Non sono ammesse a contributo le spese effettuate prima della presentazione della domanda.

Gli interventi di ristrutturazione immobiliare devono essere compatibili con quanto previsto dai Manuali Guida sul recupero dell'architettura e del paesaggio realizzati dal GAL Giarolo sull'operazione 7.6.3 o su misure

omologhe in precedenti periodi di Programmazione e devono rispettare le prescrizioni di questi ultimi (http://www.giarololeader.it/testi.php?id_testi=49).

Essi non dovranno, in ogni caso, avere predominanza rispetto agli altri investimenti previsti in domanda.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 71 del reg. (UE) N. 1303/2013, gli investimenti finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione dal momento della liquidazione del saldo di 5 anni.

LIMITI DI INVESTIMENTO MINIMO E MASSIMO DELLE SINGOLE DOMANDE

La spesa **massima ammissibile a contributo** è pari a **€ 100.000,00**.

La spesa **minima ammissibile a contributo** è pari a **€ 10.000,00**.

Non saranno ammesse a contributo le domande la cui spesa minima ammissibile, a seguito dell'istruttoria, considerati eventuali stralci di spese non pertinenti, venga determinata in una cifra inferiore al limite minimo di spesa.

Il non raggiungimento della soglia minima di spesa, in sede presentazione della domanda di pagamento, comporta la revoca del contributo.

Nel caso in cui il costo totale del progetto presentato e ammesso a contributo sia superiore al limite massimo di spesa ammissibile come sopra definito, il beneficiario è tenuto comunque a realizzare l'intervento nella sua interezza così come approvato dal GAL Giarolo Leader sulla base degli elaborati progettuali presentati, pena la revoca del contributo, salvo che un costo totale inferiore consenta ugualmente la realizzazione dell'intervento nel suo complesso coerente con le finalità del bando.

Eventuali variazioni del contenuto e/o dei costi del progetto superiori al 15% della spesa totale ammessa a finanziamento al netto delle spese generali e tecniche, dovranno essere oggetto di "variante" ed essere preventivamente approvati dal GAL.

Non potrà essere liquidato il contributo nel caso in cui il beneficiario abbia realizzato interventi per una percentuale inferiore al 70% del costo totale ammesso a contributo in fase di presentazione della domanda di aiuto.

13

CRITERI DI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DOMANDE

I criteri di selezione per la valutazione della singola domanda di sostegno a valere sull'operazione 4.1.1. sono i seguenti:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A. CARATTERIST. DELL'IMPRESA	a.1 Localizzazione degli investimenti	5 p.ti per investimenti localizzati in area D 3 p.ti per investimenti localizzati in area C2 1 p.to per investimenti localizzati in area C1 Per investimenti realizzati in parte nelle aree di cui sopra, in parte al di fuori di esse si procederà al calcolo della media aritmetica	5 PUNTI
	a.2 Organizzazione produttiva	Oltre alla produzione primaria, l'impresa svolge anche attività di commercializzazione diretta al pubblico: SI 3 punti NO 0 punti	3 PUNTI

	<p><u>a.3 Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche</u></p> <p>Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001 - EMAS - UNI EN ISO 22000 - FSSC 22000 - UNI EN ISO 22005 - EUREPGAP/GLOBALGAP - GSFS (ex BRC) - IFS - OHSAS 18001 - UNI EN ISO 50001 - Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg.(CE) 834/2007 - UNI EN ISO 10854 - TESCO Nature Choice - Biodiversity Friend - ISO 14064 	<p>4 p.ti per ogni sistema già adottato e certificato</p> <p>1 p.to per ogni sistema per cui è stato avviato l'iter di certificazione successivamente alla data di pubblicazione del bando</p>	<p>4 PUNTI</p>
<p>B. QUALITÀ DEL PROGETTO</p>	<p><u>b.1 Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato</u></p> <p>Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato</p>	<p>Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 5 p.ti</p> <p>Il progetto contribuisce solo ad alcuni degli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 2 p.ti</p>	<p>5 PUNTI</p>
	<p><u>b.2 Innovazione tecnologica</u></p> <p>Il criterio premia gli investimenti finalizzati a inserire impianti / macchinari di ultima generazione nel ciclo aziendale</p>	<p>Con riferimento all'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meno del 25%: 1 p.to - dal 26% al 50%: 2 p.ti - oltre il 50%: 3 p.ti 	<p>3 PUNTI</p>
	<p><u>b.3 Sostenibilità ambientale dell'investimento</u></p> <p>Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>5 p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia</p> <p>6 p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo</p> <p>4 p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza)</p>	<p>6 PUNTI</p>

	<p><u>b.4 Occupazione</u> Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'occupazione</p>	<p><u>b.5.1 Intensità di lavoro del settore</u> 1 p.to per interventi relativi a produzioni a elevata intensità di lavoro</p> <p><u>b.5.2 Creazione di nuova occupazione</u> 5 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato sia full-time sia part-time 3 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato</p>	6 PUNTI
	<p><u>b.5 Rendimento economico</u> Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal business plan presentato</p>	<p>Il progetto migliora il rendimento economico dell'impresa: 5 p.ti Il progetto non migliora il rendimento economico dell'impresa: 0 p.ti</p>	5 PUNTI
	<p><u>b.6 Connessione con il sistema turistico locale</u> Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'inserimento dell'impresa nel sistema di offerta turistica locale</p>	<p>L'intervento favorisce l'inserimento dell'impresa nel sistema di offerta turistica locale SI: 3 p.ti NO: 0 p.ti</p>	3 PUNTI

Il punteggio massimo attribuibile alla singola domanda è pari a 40 punti.

Il punteggio minimo attribuibile alla domanda di sostegno è pari a 16 punti, al di sotto del quale la domanda non sarà ritenuta ammissibile a finanziamento.

In caso di parità di punteggio sarà data la priorità alle domande secondo l'ordine cronologico di trasmissione su Sistema Piemonte.

Non saranno ritenute ammissibili le candidature che non raggiungano i seguenti punteggi minimi:

- A. Punteggio minimo per l'ammissione del Progetto/Accordo di rete 20 punti su 60;
- B. Punteggio minimo per l'ammissione della singola domanda 16 punti su 40;
- C. Punteggio minimo complessivo per l'ammissione della candidatura 38 punti.

OPERAZIONE 6.4.1. - Attivazione ed implementazione di servizi agrituristici

FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento prevede il sostegno alle aziende agricole per lo sviluppo di attività complementari a quella di produzione, così da garantire l'integrazione del reddito ed il mantenimento nel tempo dell'attività dell'azienda. In particolare, all'interno di questo ambito tematico, il GAL Giarolo sosterrà l'avvio di attività funzionali al rafforzamento del sistema turistico locale quali:

- Sviluppo di attività agrituristiche con potenziamento dell'offerta recettiva e/o di ristorazione;
- Creazione di nuovi servizi di supporto alla fruizione dei sentieri e delle piste cicloturistiche (noleggio/ricovero/assistenza delle biciclette);
- Creazione di punti di informazione ed accoglienza, organizzazione di attività out door e di degustazione in loco, attività legate al benessere e allo sport, servizi per attività ludiche e culturali.

BENEFICIARI

Agricoltori, singoli e associati, e coadiuvanti familiari dell'agricoltore che diversificano la loro attività avviando servizi agrituristiche sul territorio del GAL.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche disponibili per l'Operazione 6.4.1. ammontano ad € 443.250,00.

La graduatoria rimarrà valida per un anno a partire dalla data di pubblicazione; trascorso l'anno, le domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse verranno archiviate

TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di potenziamento del sistema locale di accoglienza agrituristica, in una logica di incremento del livello complessivo di offerta che questo è in grado di proporre ai turisti. Nel dettaglio sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

TIPOLOGIA A

REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI INNOVATIVI CONNESSI AD AZIENDE AGRITURISTICHE ESISTENTI

A.1 – Realizzazione e/o potenziamento di servizi finalizzati a favorire una fruizione di tipo escursionistico-sportivo del territorio, ad esempio: noleggio di biciclette e mountain bike, allestimento di aree attrezzate per il ricovero e la manutenzione delle biciclette, spogliatoi e locali di accoglienza per gruppi di escursionisti, attrezzatura per il fitwalking, maneggio, postazioni attrezzate per attività sportiva all'aria aperta (campo di beach/green volley, campo di calcetto,...).

A.2 - Realizzazione e/o potenziamento di servizi che favoriscano l'avvicinamento del turista al sistema produttivo tipico del territorio, mediante la realizzazione di: vetrine di presentazione dei prodotti tipici locali, aree per la degustazione dei prodotti, spazi attrezzati per attività didattiche (lezioni/laboratori di cucina) legate alla preparazione dei piatti tradizionali della cucina locale e/o alla realizzazione di prodotti dell'artigianato tipico.

A.3 – Realizzazione e/o potenziamento di servizi idonei alla fruizione del territorio, finalizzati ad offrire al turista occasioni di benessere e relax per rigenerarsi prima, durante e dopo la pratica delle attività di scoperta e di fruizione dell'ambiente naturale; ad esempio: piscina, area wellness, sauna, vasca idromassaggio, area fitness, piscina e/o spazi coperti riservati e attrezzati per i bambini.

TIPOLOGIA B

POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ RICETTIVA DEGLI AGRITURISMI ESISTENTI E CREAZIONE DI NUOVI AGRITURISMI

B.1 – Miglioramento qualitativo delle camere e dei servizi igienici, compresa la realizzazione di servizi igienici nelle camere che, ad oggi, non ne dispongono;

B.2 – Miglioramento qualitativo degli spazi comuni, compresi i locali adibiti alla ristorazione degli ospiti e la realizzazione e/o potenziamento di servizi per favorire la conoscenza, da parte del turista, della storia, delle emergenze storico-architettoniche, delle tradizioni del territorio (ad esempio: sala di

lettura con disponibilità di testi e materiale informativo e divulgativo sul territorio, servizio di prenotazione per l'accesso alle attrazioni del territorio, servizio di accompagnamento e guida,...)

B.3 – Miglioramento qualitativo delle facciate, delle aree esterne, delle insegne, delle vetrine e degli arredi esclusi i complementi di arredo.

B.4 – Creazione di nuovi agriturismi.

Gli interventi di tipo B sono ammissibili a finanziamento esclusivamente se complementari ad almeno un intervento di tipo A. Il beneficiario può cioè realizzare investimenti per il miglioramento qualitativo della sede aziendale solo nel caso in cui il suo progetto preveda anche il completamento dell'offerta stessa con la realizzazione di nuovi servizi al turista e /o il potenziamento dei servizi esistenti. Gli interventi come sopra descritti possono riguardare soltanto edifici esistenti e relative pertinenze, funzionalmente connesse ad immobili nell'ambito dei quali si svolga una attività di tipo agricolo. Gli edifici sui quali saranno realizzati gli interventi devono presentare connotati costruttivi e tipologici caratteristici della zona, siano essi di origine rurale che di origine urbana. Gli interventi dovranno essere realizzati in linea con le prescrizioni contenute nei Manuali Guida realizzati dal GAL Giarolo.

Non sono ammissibili interventi per la realizzazione di nuove camere o per la creazione di nuovi posti letto.

SPESA AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese:

- investimenti di tipo edilizio di recupero, miglioramento, riqualificazione di edifici e loro pertinenze - esclusi demolizioni e smaltimento – finalizzati all'attivazione negli stessi di nuovi servizi al turista e al miglioramento qualitativo della sede aziendale, nella misura massima del 50% dell'investimento totale, al netto delle spese generali e tecniche;
- acquisto di macchinari ed attrezzature nuove comprese quelle informatiche (es. hardware) e arredi soltanto se strettamente funzionali all'attivazione dei servizi al turista come descritta nel punto precedente;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
- investimenti immateriali (spese generali e tecniche, di progettazione, consulenze, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze) nella misura massima del 8% degli investimenti materiali ammessi.

17

Per le opere edili devono essere presentati progetti sottoscritti da tecnici abilitati, corredati da: disegni, relazione tecnica descrittiva, computo metrico analitico redatto sulla base del Prezziario regionale vigente all'atto dell'approvazione del bando (con D.G.R. n. 20-8547 del 15/03/2019 è stato approvato l'elenco " Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - Edizione 2019", il testo integrale del documento è disponibile on line sul BUR n. 12 s. o. n. 4 del 21/03/2019).

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- costruzione di nuovi fabbricati;
- investimenti riferiti ad abitazioni per uso del richiedente o famigliari;
- investimenti in infrastrutture e impianti per le energie rinnovabili e per la generazione di energia elettrica;
- interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- acquisto di terreni, di fabbricati e di strutture esistenti;
- acquisto di materiali di consumo o beni non durevoli;
- investimenti per l'adeguamento a norme obbligatorie;
- costi di gestione;
- investimenti di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali;
- acquisti mediante leasing;
- IVA e altre imposte e tasse.

CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO

L'operazione sarà attivata dal GAL all'interno del proprio territorio, nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e con le specificità dell'area. Gli investimenti proposti dalle aziende agrituristiche sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di RETE (PIRT) e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- per essere ammissibile, l'accordo deve riguardare almeno due operazioni del bando integrato (4.1.1, 6.4.1., 6.4.2.);
- il progetto integrato di Rete si realizza attraverso:
 - la sottoscrizione di un Accordo tra tutti gli operatori diretti e indiretti;
 - la dimostrazione del raggiungimento, attraverso la realizzazione del progetto, di concreti obiettivi di sviluppo dell'impresa, legati al consolidamento delle aziende, al miglioramento del prodotto turistico e dell'offerta, all'introduzione di innovazione nel sistema turistico;
 - il rispetto, da parte di ciascuna impresa inserita nel progetto, delle condizioni specifiche definite dall'operazione di riferimento (4.1.1 – 6.4.1. – 6.4.2.);

Le imprese beneficiarie devono rispettare le seguenti condizioni specifiche:

- raggiungimento, da parte del progetto integrato di cui la singola domanda è parte, del punteggio minimo di ammissibilità, in base ai criteri di selezione ivi previsti;
- raggiungimento, da parte della singola domanda di contributo, del punteggio minimo di ammissibilità, definito alla successiva Sezione "CRITERI DI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DOMANDE";
- condizioni di redditività economica dell'impresa richiedente dimostrata attraverso la presentazione del business plan - Allegato 5 al bando;
- rispetto degli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori, l'ambiente, l'igiene ed il benessere degli animali;
- gli interventi di recupero di edifici e manufatti non dovranno avere carattere di predominanza, sono ammessi nella misura massima del 50% del costo totale dell'investimento, ad esclusione delle spese generali e tecniche;
- le imprese beneficiarie devono dimostrare la fattibilità dell'intervento sotto l'aspetto tecnico, logistico ed autorizzativo.

Non sono ammesse a contributo le spese effettuate prima della presentazione della domanda.

Gli interventi di ristrutturazione immobiliare devono essere compatibili con quanto previsto dai Manuali Guida sul recupero dell'architettura e del paesaggio realizzati dal GAL Giarolo sull'operazione 7.6.3 o su misure omologhe in precedenti periodi di Programmazione e devono rispettare le prescrizioni di questi ultimi (http://www.giarololeader.it/testi.php?id_testi=49). Essi non dovranno, in ogni caso, avere predominanza rispetto agli altri investimenti previsti in domanda.

L'operazione 6.4.1. è attivata dal GAL nell'ambito di un bando integrato che prevede anche le misure 4.1.1. e 6.4.2.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 71 del reg. (UE) N. 1303/2013, gli investimenti finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione dal momento della liquidazione del saldo di 5 anni.

REGIME DE MINIMIS – REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA)

Il contributo di questa operazione è soggetto al rispetto del "De Minimis", pertanto si richiede apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante, comprensiva dell'elenco degli altri contributi pubblici percepiti nel corso degli ultimi tre anni in regime di "De Minimis", di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 (Allegato 6 al presente bando), vale a dire che un'impresa unica (si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2 del predetto Regolamento) può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro un massimale di contributo pari a 200.000,00 €.

Il presente paragrafo si applica alle misure/sotto-misure/operazioni per le quali è stato notificato/comunicato l'aiuto di stato:

- per le operazioni afferenti le misure agricole (4.1.1.) non occorre alcuna registrazione;
- per le operazioni concernenti la misura 6 (6.4.1. e 6.4.2.) occorre eseguire la procedura sotto specificata.

Il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.) ha normato il funzionamento del Registro con entrata in vigore il 12 agosto 2017.

Oltre a prevedere gli obblighi della registrazione dell'aiuto, all'art. 15 il Decreto dispone che il GAL necessariamente deve richiedere:

- le Visure Aiuti e De Minimis per controllare il massimale utilizzato dai beneficiari ed acquisire i codici identificativi relativi alle visure rilasciate dal Registro stesso;
- la Visura Deggendorf, per accertare se un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale, rientra o meno nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione europea.

La procedura è a carico del Soggetto concedente ovvero il GAL Giarolo Leader: gli adempimenti costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti.

LIMITI DI INVESTIMENTO MINIMO E MASSIMO DELLE SINGOLE DOMANDE

La spesa **massima ammissibile a contributo** è pari a **€ 100.000,00**.

La spesa **minima ammissibile a contributo** è pari a **€ 10.000,00**.

Non saranno ammesse a contributo le domande la cui spesa minima ammissibile, a seguito dell'istruttoria, considerati eventuali stralci di spese non pertinenti, venga determinata in una cifra inferiore al limite minimo di spesa. Il non raggiungimento della soglia minima di spesa, in sede presentazione della domanda di pagamento, comporta la revoca del contributo.

Nel caso in cui il costo totale del progetto presentato e ammesso a contributo sia superiore al limite massimo di spesa ammissibile come sopra definito, il beneficiario è tenuto comunque a realizzare l'intervento nella sua interezza così come approvato dal GAL Giarolo Leader sulla base degli elaborati progettuali presentati, pena la revoca del contributo, salvo che un costo totale inferiore consenta ugualmente la realizzazione dell'intervento nel suo complesso coerente con le finalità del bando. Eventuali variazioni del contenuto e/o dei costi del progetto superiori al 15% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche, dovranno essere oggetto di "variante" ed essere preventivamente approvati dal GAL.

Non potrà essere liquidato il contributo nel caso in cui il beneficiario abbia realizzato interventi per una percentuale inferiore al 70% del costo totale ammesso a contributo in fase di presentazione della domanda di aiuto.

CRITERI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DOMANDE

I criteri di selezione per la valutazione delle domande di sostegno a vale sull'operazione 6.4.1. sono i seguenti:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A. CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA	<u>a.1 Localizzazione degli investimenti</u>	3 p.ti per investimenti localizzati in area D 2 p.ti per investimenti localizzati in area C2 1 p.to per investimenti localizzati in area C1 Per investimenti realizzati in parte nelle aree di cui sopra, in parte al di fuori di esse si procederà al calcolo della media aritmetica	3 PUNTI
	<u>a.2 Periodo di esercizio dell'attività</u>	5 punti per unità operativa aperta oltre 200 giorni/anno; 3 punti per unità operativa aperta tra 120 e 200 giorni/anno; 1 punto per unità operativa aperta meno di 120 giorni/anno	5 PUNTI

	<p><u>a.3 Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche</u></p> <p>Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001 - EMAS - UNI EN ISO 22000 - FSSC 22000 - UNI EN ISO 22005 - EUREPGAP/GLOBALGAP - GSFS (ex BRC) - IFS - OHSAS 18001 - UNI EN ISO 50001 - Certificazione agricoltura - biologica di cui al Reg. (CE) - n. 834/2007 e s.m.i - UNI EN ISO 10854 - TESCO Nature Choice - Biodiversity Friend - ISO 14064 	<p>2 punti nel caso di sistema già adottato e certificato</p> <p>1 p.to nel caso di sistema per cui è stato avviato l'iter di certificazione</p>	<p>2 PUNTI</p>
B. QUALITA' DEL PROGETTO	<p><u>b.1 Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato</u></p> <p>Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato</p>	<p>Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 4 p.ti</p> <p>Il progetto contribuisce solo ad alcuni degli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 1 p.to</p>	<p>4 PUNTI</p>
	<p><u>b.2 Sostenibilità ambientale dell'investimento</u></p> <p>Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>5 p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia</p> <p>6 p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo</p> <p>4 p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza)</p> <p>3 p.ti per interventi che determinano risparmio idrico</p>	<p>6 PUNTI</p>

	<p align="center"><u>b.3 Occupazione</u></p> <p align="center">Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'occupazione</p>	<p align="center"><u>Creazione di nuova occupazione</u></p> <p>3 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (full-time e part-time)</p> <p>1 p.to per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato (full-time e part-time)</p>	<p align="center">3 PUNTI</p>
	<p align="center"><u>b.4 Natura dell'intervento</u></p>	<p>L'intervento riguarda porzioni di edificio o pertinenze attualmente non utilizzate 4 punti</p> <p>L'intervento prevede la sistemazione interna ed esterna dell'immobile adibito a finalità turistiche 3 punti</p> <p>L'intervento prevede sistemazione/allestimento di natura solo interna 1 punto</p> <p>L'intervento prevede sistemazione e allestimento di aree esterne all'immobile 2 punti</p>	<p align="center">7 PUNTI</p>
	<p align="center"><u>b.5 Tipologia del servizio realizzato/potenziato</u></p>	<p>Realizzazione di servizi per una fruizione di tipo escursionistica, ludica, culturale, sportiva del territorio 3 punti</p> <p>Realizzazione di servizi di accoglienza e avvicinamento del turista al sistema produttivo del territorio 2 punti</p> <p>Realizzazione e/o potenziamento di servizi per il benessere adeguati al contesto rurale 4 punti</p>	<p align="center">4 PUNTI</p>
	<p align="center"><u>b.6 Integrazione con il sistema di offerta locale</u></p> <p>I servizi proposti sono funzionali al sistema locale di offerta turistica e ne favoriscono la fruizione</p>	<p align="center"><u>Connessione con la pianificazione 7.5.1</u></p> <p>La nuova impresa attiva servizi funzionali alla fruizione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere su misura 7.5.1</p> <p>SI: 5 p.ti</p> <p>NO: 0 p.ti</p> <p>Allegare documentazione probatoria</p>	<p align="center">3 PUNTI</p>

	<p><u>b.7 Rendimento economico</u> Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal business plan presentato</p>	<p>Il progetto migliora il rendimento economico dell'impresa: 3 p.ti Il progetto non migliora il rendimento economico dell'impresa: 0 p.ti</p>	<p>3 PUNTI</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Il punteggio massimo attribuibile alla singola domanda è pari a 40 punti.

Il punteggio minimo attribuibile alla domanda di sostegno è pari a 16 punti, al di sotto del quale la domanda non sarà ritenuta ammissibile a finanziamento.

In caso di parità di punteggio sarà data la priorità alle domande secondo l'ordine cronologico di trasmissione su Sistema Piemonte.

Non saranno ritenute ammissibili le candidature che non raggiungano i seguenti punteggi minimi:

- D. Punteggio minimo per l'ammissione del Progetto/Accordo di rete 20 punti su 60;
- E. Punteggio minimo per l'ammissione della singola domanda 16 punti su 40;
- F. Punteggio minimo complessivo per l'ammissione della candidatura 38 punti.

OPERAZIONE 6.4.2. - Attivazione e implementazione dei servizi al turista nel sistema di accoglienza locale

FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

Con questa operazione il GAL Giarolo intende sostenere il potenziamento del sistema di offerta del suo territorio, in particolare promuovere lo sviluppo di ulteriori ed innovativi servizi turistici, a supporto della fruizione dell'area. La necessità è quella di creare ed avviare nuovi servizi al turista per favorire la sua permanenza sull'area, installando differenti reti territoriali, ognuna delle quali identificabile in una tipologia di servizio appositamente ideata per una particolare categoria di turismo (sportivo, culturale, enogastronomico, benessere).

BENEFICIARI

Sono beneficiari di questa operazione le Piccole e Microimprese non agricole aventi sede sul territorio del GAL.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche disponibili per l'Operazione 6.4.2. ammontano ad € 585.000,00.

La graduatoria rimarrà valida per un anno a partire dalla data di pubblicazione, trascorso l'anno, le domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse verranno archiviate

TIPOLOGIA INTERVENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

L'intervento riguarda il potenziamento e la qualificazione della capacità del territorio di ricevere il turista. In questo senso, il sistema di accoglienza è inteso in senso lato e comprende tutti i settori non agricoli che partecipano comunque alla definizione di un prodotto turistico di matrice rurale; tra questi:

- la ricettività propriamente detta;
- la somministrazione;
- la commercializzazione, con riguardo a quella specializzata nelle produzioni tipiche locali,
- l'artigianato tipico, agroalimentare e manifatturiero.

Come nel caso della misura 6.4.1, gli interventi promossi dal GAL riguardano l'allestimento di servizi turistici e, in particolare:

TIPOLOGIA A – REALIZZAZIONE DI SERVIZI TURISTICI INNOVATIVI CONNESSI AD AZIENDE ESISTENTI (TURISTICHE E/O ARTIGIANALI)

A.1 – Realizzazione e/o potenziamento di servizi finalizzati a favorire una fruizione di tipo escursionistico-sportivo del territorio, ad esempio: noleggio di biciclette e mountain bike, allestimento di aree attrezzate per il ricovero e la manutenzione delle biciclette, spogliatoi e locali di accoglienza per gruppi di escursionisti, attrezzatura per il fitwalking, maneggio, postazioni attrezzate per attività sportiva all'aria aperta (campo di beach/green volley, campo di calcetto,...).

A.2 - Realizzazione e/o potenziamento di servizi che favoriscano l'avvicinamento del turista al sistema produttivo tipico del territorio, mediante la realizzazione di: vetrine di presentazione dei prodotti tipici locali, aree per la degustazione dei prodotti, spazi attrezzati per attività didattiche (lezioni/laboratori di cucina) legate alla preparazione dei piatti tradizionali della cucina locale e/o alla realizzazione di prodotti dell'artigianato tipico.

A.3 – Realizzazione e/o potenziamento di servizi idonei alla fruizione del territorio, finalizzati ad offrire al turista occasioni di benessere e relax per rigenerarsi prima, durante e dopo la pratica delle attività di scoperta e di fruizione dell'ambiente naturale; ad esempio: piscina, area wellness, sauna, vasca idromassaggio, area fitness, piscina e/o spazi coperti riservati e attrezzati per i bambini.

TIPOLOGIA B – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE STRUTTURE ESISTENTI

B.1 – Miglioramento qualitativo delle camere e dei servizi igienici, compresa la realizzazione di servizi igienici nelle camere che, ad oggi, non ne dispongono;

B.2 – Miglioramento qualitativo degli spazi comuni, compresi i locali adibiti alla ristorazione degli ospiti e la realizzazione e/o potenziamento di servizi per favorire la conoscenza, da parte del turista, della storia, delle emergenze storico-architettoniche, delle tradizioni del territorio (ad esempio: sala di

lettura con disponibilità di testi e materiale informativo e divulgativo sul territorio, servizio di prenotazione per l'accesso alle attrazioni del territorio, servizio di accompagnamento e guida,...)

B.3 – Miglioramento qualitativo delle facciate, delle aree interne ed esterne ad uso degustazione, delle insegne, delle vetrine, degli arredi esclusi i complementi di arredo.

Gli interventi di tipo B sono ammissibili a finanziamento esclusivamente se complementari ad almeno un intervento di tipo A. Il beneficiario può cioè realizzare investimenti per il miglioramento qualitativo della sede aziendale solo nel caso in cui il suo progetto preveda anche il completamento dell'offerta stessa con la realizzazione di nuovi servizi al turista e /o il potenziamento dei servizi esistenti. Gli interventi come sopra descritti possono riguardare soltanto edifici esistenti e relative pertinenze, funzionalmente connessi ad immobili nell'ambito dei quali si svolga una attività di tipo turistico. Gli edifici sui quali saranno realizzati gli interventi devono presentare connotati costruttivi e tipologici caratteristici della zona, siano essi di origine rurale che di origine urbana. Gli interventi dovranno essere realizzati in linea con le prescrizioni contenute nei Manuali Guida realizzati dal GAL Giarolo.

Non sono ammissibili interventi per la realizzazione di nuove camere o per la creazione di nuovi posti letto.

SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese:

- investimenti di tipo edilizio di recupero, miglioramento, riqualificazione di edifici e loro pertinenze - esclusi demolizioni e smaltimento – finalizzati all'attivazione negli stessi di nuovi servizi al turista e al miglioramento qualitativo della sede aziendale, nella percentuale del 50% dell'investimento totale, al netto delle spese generali e tecniche;
- acquisto di macchinari ed attrezzature nuove comprese quelle informatiche (es. hardware) e arredi soltanto se strettamente funzionali all'attivazione dei servizi al turista come descritta nel punto precedente;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
- investimenti immateriali (spese generali e tecniche, di progettazione, consulenze, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze) nella misura massima del 8% degli investimenti materiali ammessi.

Per le opere edili devono essere presentati progetti sottoscritti da tecnici abilitati, corredati da: disegni, relazione tecnica descrittiva, computo metrico analitico redatto sulla base del Prezziario regionale vigente all'atto dell'approvazione del bando (con D.G.R. n. 20-8547 del 15/03/2019 è stato approvato l'elenco " Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - Edizione 2019", il testo integrale del documento è disponibile on line sul BUR n. 12 s. o. n. 4 del 21/03/2019).

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- costruzione di nuovi fabbricati;
- investimenti riferiti ad abitazioni per uso del richiedente o famigliari;;
- investimenti in infrastrutture e impianti per le energie rinnovabili e per la generazione di energia elettrica;
- interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- acquisto di terreni, di fabbricati e di strutture esistenti;
- acquisto di materiali di consumo o beni non durevoli;
- investimenti per l'adeguamento a norme obbligatorie;
- costi di gestione;
- investimenti di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali;
- acquisti mediante leasing;
- IVA e altre imposte e tasse.

CONDIZIONI SPECIFICHE DI AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO

L'operazione sarà attivata dal GAL all'interno del proprio territorio, nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e con le specificità dell'area.

Gli investimenti proposti dalle aziende turistiche e artigianali sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di RETE (PIRT) e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- per essere ammissibile, l'accordo deve riguardare almeno due operazioni del bando integrato;
- il progetto integrato di rete si realizza attraverso:
 - la sottoscrizione di un Accordo tra tutti gli operatori diretti e indiretti;
 - la dimostrazione del raggiungimento, attraverso la realizzazione del progetto, di concreti obiettivi di sviluppo dell'impresa, legati al consolidamento delle aziende, al miglioramento del prodotto turistico e dell'offerta, all'introduzione di innovazione nel sistema turistico;
 - il rispetto, da parte di ciascuna impresa inserita nel progetto, delle condizioni specifiche definite dall'operazione di riferimento (4.1.1 – 6.4.1. – 6.4.2.).

Le imprese beneficiarie devono rispettare le seguenti condizioni specifiche:

- raggiungimento, da parte del progetto integrato di cui la singola domanda è parte, del punteggio minimo di ammissibilità, definito nel bando con riferimento all'Accordo, in base ai criteri di selezione ivi previsti;
- raggiungimento, da parte della singola domanda di contributo, del punteggio minimo di ammissibilità, definito alla successiva Sezione "CRITERI DI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DOMANDE";
- condizioni di redditività economica dell'impresa richiedente dimostrata attraverso la presentazione del business plan - Allegato 5 al bando;
- rispetto degli standard previsti dalla legislazione in materia di sicurezza per i lavoratori, l'ambiente, l'igiene ed il benessere degli animali;

Non sono ammesse a contributo le spese effettuate prima della presentazione della domanda.

Gli interventi di ristrutturazione immobiliare devono essere compatibili con quanto previsto dai Manuali Guida sul recupero dell'architettura e del paesaggio realizzati dal GAL Giarolo sull'operazione 7.6.3 o su misure omologhe in precedenti periodi di Programmazione e devono rispettare le prescrizioni di questi ultimi.

Essi non dovranno, in ogni caso, avere predominanza rispetto agli altri investimenti previsti in domanda (http://www.giarololeader.it/testi.php?id_testi=49).

L'operazione 6.4.2. è attivata dal GAL nell'ambito di un bando integrato che prevede anche le misure 4.1.1. e 6.4.1.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 71 del reg. (UE) N. 1303/2013, gli investimenti finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione (dal momento della liquidazione del saldo) di 5 anni.

REGIME DE MINIMIS – REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA)

Il contributo di questa operazione è soggetto al rispetto del "De Minimis", pertanto si richiede apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante, comprensiva dell'elenco degli altri contributi pubblici percepiti nel corso degli ultimi tre anni in regime di "De Minimis", di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 (Allegato 6 al presente bando), vale a dire che un'impresa unica (si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2 del predetto Regolamento) può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro un massimale di contributo pari a 200.000,00 €.

Il presente paragrafo si applica alle misure/sotto-misure/operazioni per le quali è stato notificato/comunicato l'aiuto di stato:

- per le operazioni afferenti le misure agricole (4.1.1.) non occorre alcuna registrazione;
- per le operazioni concernenti la misura 6 (6.4.1. e 6.4.2.) occorre eseguire la procedura sotto specificata.

Il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.) ha normato il funzionamento del Registro con entrata in vigore il 12 agosto 2017.

Oltre a prevedere gli obblighi della registrazione dell'aiuto, all'art. 15 il Decreto dispone che il GAL necessariamente deve richiedere:

- le Visure Aiuti e De Minimis per controllare il massimale utilizzato dai beneficiari ed acquisire i codici identificativi relativi alle visure rilasciate dal Registro stesso;
- la Visura Deggendorf, per accertare se un determinato soggetto, identificato tramite il codice fiscale, rientra o meno nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione europea.

La procedura è a carico del Soggetto concedente ovvero il GAL Giarolo Leader: gli adempimenti costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti.

LIMITI DI INVESTIMENTO MINIMO E MASSIMO DELLE SINGOLE DOMANDE

La spesa **massima ammissibile a contributo** è pari a € 100.000,00.

La spesa **minima ammissibile a contributo** è pari a € 10.000,00.

Non saranno ammesse a contributo le domande la cui spesa minima ammissibile, a seguito dell'istruttoria, venga determinata in una cifra inferiore al limite minimo di spesa. Il non raggiungimento della soglia minima di spesa, in sede presentazione della domanda di pagamento, comporta la revoca del contributo.

Nel caso in cui il costo totale del progetto presentato e ammesso a contributo sia superiore al limite massimo di spesa ammissibile come sopra definito, il beneficiario è tenuto comunque a realizzare l'intervento nella sua interezza così come approvato dal GAL Giarolo Leader sulla base degli elaborati progettuali presentati, pena la revoca del contributo.

Eventuali variazioni del contenuto e/o dei costi del progetto superiori al 15% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche, dovranno essere oggetto di "variante" ed essere preventivamente approvati dal GAL.

Non potrà essere liquidato il contributo nel caso in cui il beneficiario abbia realizzato interventi per una percentuale inferiore al 70% del costo totale ammesso a contributo in fase di presentazione della domanda di aiuto.

CRITERI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DOMANDE

I criteri di selezione per la valutazione delle domande di sostegno a valere sull'operazione 6.4.2. sono i seguenti:

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile
A. CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA	<u>a.1 Localizzazione degli investimenti</u>	3 p.ti per investimenti localizzati in area D 2 p.ti per investimenti localizzati in area C2 1 p.ti per investimenti localizzati in area C1 Per investimenti realizzati in parte nelle aree di cui sopra, in parte al di fuori di esse si procederà al calcolo della media aritmetica	3 PUNTI
	<u>a.2 Settore di appartenenza dell'impresa</u>	7 p.to per produzione di artigianato tradizionale 10 p.ti per ricettività 10 p.ti per ristorazione 3 p.to per commercio (compresi servizi di somministrazione che non rientrano nella ristorazione)	10 PUNTI
B. QUALITA' DEL PROGETTO	<u>b.1 Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato</u> Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato	Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 4 p.ti Il progetto contribuisce solo ad alcuni degli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: 1 p.ti	4 PUNTI

	<p><u>b.2 Sostenibilità ambientale dell'investimento</u> Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa</p>	<p>5 p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia 6 p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo 4 p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza) 3 p.ti per interventi che determinano risparmio idrico</p>	<p>6 PUNTI</p>
	<p><u>b.3 Occupazione</u> Il criterio premia gli interventi che favoriscono l'occupazione</p>	<p><u>Creazione di nuova occupazione</u> 3 p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato sia full-time sia part-time 1 p.to per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato</p>	<p>3 PUNTI</p>
	<p><u>b.4 Tipologia del servizio realizzato/potenziato</u></p>	<p>Realizzazione di servizi per una fruizione di tipo escursionistica, ludica, culturale, sportiva del territorio 6 punti Realizzazione di servizi di accoglienza e avvicinamento del turista al sistema produttivo del territorio 4 punti Realizzazione e/o potenziamento di servizi per il benessere adeguati al contesto rurale 8 punti</p>	<p>8 PUNTI</p>
	<p><u>b.5 Integrazione con il sistema di offerta locale</u> I servizi proposti sono funzionali al sistema locale di offerta turistica e ne favoriscono la fruizione</p>	<p><u>b.3.1 Connessione con la pianificazione 7.5.1</u> La nuova impresa attiva servizi funzionali alla fruizione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere su misura 7.5.1 SI: 3 p.ti NO: 0 p.ti <u>Allegare documentazione probatoria</u></p>	<p>3 PUNTI</p>
	<p><u>b.6 Rendimento economico</u> Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal business plan presentato</p>	<p>Il progetto migliora il rendimento economico dell'impresa: 3 p.ti Il progetto non migliora il rendimento economico dell'impresa: 0 p.ti</p>	<p>3 PUNTI</p>

27

Il punteggio massimo attribuibile alla singola domanda è pari a 40 punti.

Il punteggio minimo attribuibile alla domanda di sostegno è pari a 16 punti, al di sotto del quale la domanda non sarà ritenuta ammissibile a finanziamento.

In caso di parità di punteggio sarà data la priorità alle domande secondo l'ordine cronologico di trasmissione su Sistema Piemonte.

Non saranno ritenute ammissibili le candidature che non raggiungano i seguenti punteggi minimi:

- G. Punteggio minimo per l'ammissione del Progetto/Accordo di rete 20 punti su 60;
- H. Punteggio minimo per l'ammissione della singola domanda 16 punti su 40;
- I. **Punteggio minimo complessivo per l'ammissione della candidatura 38 punti.**

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere localizzati in uno dei 55 Comuni facenti parte del GAL Giarolo Leader, ovvero:

ALBERA LIGURE, ARQUATA SCRIVIA, AVOLASCA, BERZANO DI TORTONA, BORGHETTO DI BORBERA, BRIGNANO-FRASCATA, CABELLA LIGURE, CANTALUPO LIGURE, CAPRIATA D'ORBA, CARBONARA SCRIVIA, CAREZZANO, CARREGA LIGURE, CARROSIO, CASALNOCETO, CASASCO, CASSANO SPINOLA, CASTELLANIA, CASTELLAR GUIDOBONO, CERRETO GRUE, COSTA VESCOVATO, DERNICE, FABBRICA CURONE, FRACONALTO, FRANCAVILLA BISIO, GARBAGNA, GAVI, GREMIASCO, GRONDONA, MOMPERONE, MONGIARDINO LIGURE, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOCO, MONTEMARZINO, PADERNA, PARODI LIGURE, PASTURANA, POZZOL GROppo, ROCCAFORTE LIGURE, ROCCHETTA LIGURE, SAN CRISTOFORO, SAN SEBASTIANO CURONE, SANT'AGATA FOSSILI, SARDIGLIANO, SAREZZANO, SERRAVALLE SCRIVIA, SPINETO SCRIVIA, STAZZANO, TASSAROLO, VIGNOLE BORBERA, VIGUZZOLO, VILLAROMAGNANO, VOLPEDO, VOLPEGLINO, VOLTAGGIO.

NUMERO DOMANDE PRESENTABILI

Al beneficiario è consentito presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, comprensiva degli allegati richiesti, dovrà essere trasmessa **a partire dal 24/05/2019 ore 13.00 e obbligatoriamente entro il 20/11/2019 ore 17.00, pena la non ricevibilità della domanda stessa.** Tale termine è la scadenza ultima per la presentazione delle domande di sostegno.

Si precisa che tutta la documentazione di candidatura dovrà essere trasmessa obbligatoriamente per via telematica, tramite l'applicativo di Sistema Piemonte: il GAL si riserva di richiedere copia cartacea degli elaborati.

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO DELLE SPESE SOSTENUTE

Per essere considerate ammissibili, le spese devono derivare, coerentemente con la tipologia di intervento:

- nel caso di opere a computo metrico, dal Prezziario regionale in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- nel caso di forniture e servizi, dal confronto tra almeno 3 preventivi;
- nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, il richiedente deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
- da un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato delle varie categorie di macchine e attrezzature (acquisti);
- per l'acquisizione di forniture o servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 € (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare almeno tre proposte economiche raffrontabili, possono essere stabilite modalità diverse con le quali si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto (ad esempio, cataloghi di fornitori, preventivi ottenuti attraverso internet, ecc. ...); è comunque fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica.

Le spese sono ammissibili anche in locali e/o su terreni non di proprietà, se il proponente dell'investimento ne ha la disponibilità per un periodo pari al vincolo di destinazione d'uso, risultante da un contratto scritto e regolarmente registrato e/o da dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento proposto da parte del proprietario dell'immobile (Allegato 3 al bando).

Non potranno essere ammesse a contributo spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno (data della trasmissione on line della domanda).

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute entro la data di conclusione del progetto. Fanno fede i documenti contabili presentati.

Tutti i suddetti documenti, compresi i documenti di trasporto, dovranno avere data successiva alla data di trasmissione online della domanda di sostegno.

La stipula dei contratti e/o le ordinazioni di lavori e/o di forniture possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda telematica, purché l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda di sostegno.

Tutte le spese devono essere saldate con evidenza di uscita di cassa da estratto conto prima della presentazione della domanda di pagamento, compresi gli assegni.

TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima dell'approvazione della graduatoria di settore sono realizzati a rischio dei richiedenti.

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati entro il 30/09/2022. ¹⁾

Un intervento si considera concluso solo se:

- tutti gli investimenti sono stati realizzati e le relative spese, comprese quelle generali e tecniche (inclusi eventuali modelli F24), sono state effettivamente pagate dal beneficiario con modalità che consentano la tracciabilità della spesa (es. addebito su conto corrente intestato al beneficiario);
- risulta completamente funzionale e conforme al progetto presentato e il beneficiario è in grado di presentare a rendicontazione la documentazione necessaria per comprovare conformità e funzionalità dell'oggetto di intervento (si veda il successivo paragrafo "DOMANDA DI SALDO").

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**
il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. La copia del bonifico o della Riba possono non essere presentate se i riferimenti della fattura pagata sono reperibili dall'estratto conto;
- **Assegno**
Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso;
- **Carta di credito e/o bancomat**
Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate, tranne per quelle carte alle quali è associato un conto corrente, dal quale si può evincere la tracciabilità dei pagamenti, mediante apposito estratto conto;
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**
Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

1) Il punto è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione nelle date: 29/09/2020, 23/02/2021, 16/09/2021 e 15/03/2022.

- Vaglia postale
Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)
Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Modello F24
Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Per essere ammissibili, le spese devono risultare trasparenti e documentabili: pertanto tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi dovranno essere sostenute dal beneficiario utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati o cointestati al beneficiario. Non saranno pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure in caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Il pagamento in contanti non è mai consentito.

TIPOLOGIA DELLE DOMANDE NEL CORSO DELL'ITER DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Il beneficiario potrà presentare le sottoelencate domande (alcune obbligatorie, altre facoltative), esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo Sistema Piemonte, sezione Agricoltura – Finanziamenti, contributi e certificazioni, sottosezione PSR 2014-2020 Procedimenti:

- domanda di sostegno,
- domanda di correzione errori palesi ,
- domanda di pagamento di saldo,
- domanda di proroga,
- domanda di variante,
- comunicazione di situazioni di causa di forza maggiore o circostanze eccezionali,
- domanda di rinuncia totale o parziale.

Condizioni, limiti e modalità verranno specificati nei punti di riferimento sopra indicati.

CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Iscrizione all'Anagrafe Agricola

Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono procedere all'iscrizione all'Anagrafe Agricola del Piemonte e alla costituzione del fascicolo aziendale (D. Lgs. n. 173/98 e DPR n. 503/99).

A tal fine le aziende agricole devono rivolgersi ad un Centro autorizzato (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo e ad iscriverle all'anagrafe agricola del Piemonte (sedi territoriali dei CAA <http://www.arpea.piemonte.it/site/organismi-deleg/recapiti/79-caa-centri-di-assistenza-agricola>). Le aziende degli altri settori possono utilizzare il servizio on-line "Anagrafe Agricola del Piemonte", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura".

L'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte comporta l'apertura di un fascicolo aziendale, ai sensi del D. Lgs. n. 173/98 e del DPR n. 503/99. Il fascicolo aziendale contiene tutti i documenti comprovanti le informazioni anagrafiche e di consistenza aziendale registrate in anagrafe. Nel fascicolo aziendale possono essere archiviate le domande di sostegno, qualora stampate e sottoscritte.

Nel caso il richiedente sia già iscritto in anagrafe, il fascicolo aziendale deve essere aggiornato almeno alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la data di presentazione della domanda. Le modalità per richiedere l'aggiornamento del fascicolo aziendale sono identiche a quelle per richiedere l'iscrizione in Anagrafe. L'iscrizione all'Anagrafe o l'aggiornamento del fascicolo qui sopra descritte sono condizioni necessarie per la

presentazione delle domande di sostegno (in caso contrario, non sarà possibile, neppure aprire la procedura di presentazione della domanda). E' consigliabile effettuare tale registrazione almeno 15 giorni lavorativi prima della scadenza della domanda di sostegno in quanto la procedura richiede tempi tecnici di attivazione.

Le domande devono essere veritiere, complete e consapevoli. La domanda comprende le dichiarazioni e gli impegni che il richiedente deve sottoscrivere. Per gli impegni si rimanda al punto 9.2.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veritieri ed hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa" (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono rilevate delle irregolarità o delle omissioni, rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il Responsabile del Procedimento dà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito.

Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite (articolo 75 - Decadenza dai benefici).

Le domande devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 62 del reg. CE n. 1305/2013). Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per il GAL Giarolo Leader (Ente delegato), per la Regione e per ARPEA, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

Compilazione e presentazione delle domande di sostegno

1) Gestione informatica delle domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere predisposte ed inviate esclusivamente attraverso il servizio "PSR 2014-2020 Procedimenti", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura, Finanziamenti, contributi e certificazioni". I documenti digitali così formati e trasmessi telematicamente sono immediatamente ricevuti dal GAL, non è necessario quindi inviare una copia su carta della domanda, fatto salvo eventuali richieste specifiche per fini operativi.

I soggetti iscritti all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte possono compilare e presentare la domanda utilizzando le seguenti modalità:

- Il legale rappresentante può operare in proprio:
se già accreditato, con le credenziali acquisite in precedenza;
se non accreditato, utilizzando il nuovo sistema SPID (<https://www.spid.gov.it/>), operativo su Sistema Piemonte da aprile 2019.

Al momento della trasmissione la domanda viene sottoscritta con firma elettronica semplice, ai sensi della L.R. n.3/2015, che è perfetta giuridicamente e quindi non deve essere stampata. Il legale rappresentante può essere sostituito da un'altra persona con potere di firma. In tal caso il soggetto deve essere registrato in anagrafe, tra i soggetti collegati all'azienda/ente. Il legale rappresentante può altresì individuare un "operatore delegato" o un "funzionario delegato" che può operare sui servizi on-line in nome e per conto del legale rappresentante, senza potere di firma; in questo caso il delegato deve essere registrato in anagrafe tra i soggetti collegati;

oppure

- tramite l'ufficio CAA di zona;
la domanda preparata dal CAA può essere sottoscritta con firma grafometrica, in tal caso il documento digitale è perfetto giuridicamente e non deve essere stampato. In alternativa la domanda può essere stampata e firmata in modo tradizionale. In tal caso la domanda deve essere depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA. Chi si rivolge ad un CAA non deve richiedere alcuna abilitazione ad operare sulle procedure di compilazione. Il richiedente che presenta domanda avvalendosi di un CAA, può in qualsiasi momento prendere visione della propria domanda o mediante il CAA medesimo o mediante le proprie credenziali di accesso ai sistemi informativi.

Il servizio on-line “PSR 2014-2020 - Procedimenti ” è lo strumento per conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche presentate, consultare i documenti legati al procedimento e presentare le comunicazioni successive alla domanda di sostegno. La domanda si intende presentata con l’avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico, corredato da data e ora di trasmissione.

2) Contenuto della domanda di sostegno on-line

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti e comprensiva degli allegati sotto riportati:

- Progetto di Rete territoriale come da schema Allegato 1;
- Accordo di rete territoriale come da schema Allegato 2;
- Dichiarazione di assenso del proprietario del bene oggetto dell’investimento come da Allegato 3;
- Dichiarazione di indipendenza in merito alle quote di partecipazione come da Allegato 4;
- Business Plan come da schema Allegato 5;
- Dichiarazione De minimis come da Allegato 6 (solo per le operazioni 6.4);
- Attestazione partecipazione attività di informazione;
- Tabella riepilogativa dei dati dei partecipanti diretti e indiretti alla Rete come da Allegato 10 in formato .excel;
- Per interventi non soggetti a computo metrico: almeno n 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compresi opere in falegnameria, impianti, ecc.;
- Per lavori edili:
 - progetto tecnico preliminare delle opere da realizzare, secondo quanto richiesto per la presentazione del progetto al Comune di riferimento per ottenere le necessarie autorizzazioni (di cui allegare copia);
 - computo metrico – in formato .pdf ed .excel - redatto sulla base del Prezziario Regionale in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno. Il Computo Metrico dovrà essere comunque redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e soprattutto costituire documento che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento ai tre preventivi di cui al punto precedente;
- copia degli ultimi due Bilanci completi ed approvati, laddove esistenti; per le imprese che non hanno obbligo di bilancio, dovranno essere prodotte analoghe situazioni inerenti gli ultimi due esercizi conclusi sottoscritti dal legale rappresentante dell’impresa; le imprese costituite da meno di due anni possono produrre copia dell’ultimo bilancio completo ed approvato; la mancata produzione dei bilanci o, per le imprese che non hanno obbligo di bilancio, della analoga documentazione non è motivo di esclusione, ma determina l’impossibilità di assegnare alla domanda il punteggio relativo al *Rendimento economico* (si veda Sezione *Criteri selezione per la valutazione delle singole domande*, con riguardo a ciascuna delle Operazioni previste dal Bando);
- Visura Camerale;
- carta di identità in corso di validità;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

Il Sistema provvederà ad effettuare i controlli ed evidenziare le eventuali carenze, fermo restando che il controllo effettuato non riguarda il contenuto degli allegati, ma solamente la loro presenza. Si ricorda che tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa per via telematica secondo le modalità richieste dall’applicativo (upload di file con dimensione non superiore a 20 MB), non è necessario quindi inviare una copia su carta della documentazione, fatto salvo richieste specifiche del GAL.

L’assenza della documentazione indicata come obbligatoria al momento della presentazione della domanda comporta la non ricevibilità della domanda stessa. Invece, la non completezza/esaustività della documentazione richiesta comporta la non ammissione della domanda o dell’intervento relativo oppure al mancato riconoscimento del punteggio relativo.

IMPEGNI ESSENZIALI ED ACCESSORI

Quando si firma la domanda di sostegno si sottoscrivono gli impegni che è necessario rispettare per ottenere il

contributo. Gli impegni hanno diversa importanza per il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione, si distinguono pertanto in essenziali ed accessori:

- sono **essenziali** gli impegni che, se non osservati, non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si vuole realizzare, tutti gli impegni elencati a sistema sono obbligatori;
- sono **accessori** gli impegni che, se non osservati, consentono di raggiungere l'obiettivo ma in modo solo parziale.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati; l'entità della riduzione sarà definita secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 32-4953 del 2 maggio 2017 (disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione dei Regolamenti (EU) n. 1306/2013 e n. 640/2014 e s.m.i.), nel Decreto Ministeriale Mipaaf n. 2490 del 25 gennaio 2017, nel Decreto 17 gennaio 2019 del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo (Disciplina del regime di condizionalità) ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA. IL GAL applicherà le Determinazioni regionali per le operazioni previste sul PSR, mentre per le operazioni esclusive del suo PSL dovrà concordare con L'Autorità di Gestione come comportarsi.

Il beneficiario dovrà consentire al GAL, ai fini del monitoraggio degli interventi e per verificarne lo stato di attuazione e la capacità a perseguirne gli obiettivi, di effettuare dei sopralluoghi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con la possibilità di accedere, insieme a tecnici autorizzati dal GAL, ai cantieri e alla documentazione.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti/sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea e/o da altri Enti pubblici. Quindi ogni operazione o parte di essa può ricevere finanziamenti da una sola fonte pubblica.

Sono impegni essenziali:

- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dal GAL Giarolo Leader, dalla Regione Piemonte, da ARPEA e dagli Enti istruttori competenti, per il corretto ed efficace svolgimento delle attività istituzionali, comprese quelle necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Reg.(CE) 1306/2013 e s.m.i.;
- consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del beneficiario e al bene oggetto di intervento per svolgere le attività di ispezione, le verifiche ed i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli previsti, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione e DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci;
- allegare tutta la documentazione prevista dal bando, consapevole che la mancata o incompleta presentazione della documentazione nei termini previsti comporta la non ricevibilità e/o la non ammissibilità della domanda;
- comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti richiesti, entro 15 giorni dalle modifiche;
- in caso di variazioni, aggiornare - entro 15 giorni dalle stesse - il fascicolo aziendale presente nell'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- dotarsi di un indirizzo PEC valido ed a riportarlo nel fascicolo aziendale e ad assicurarsi che la casella PEC, fino alla conclusione del procedimento ed all'adozione dell'atto finale, rimanga attiva e sia mantenuta in esercizio e con lo spazio sufficiente per consentire il ricevimento delle comunicazioni da parte del GAL e degli Enti competenti;
- aggiornare, in caso di variazioni, l'IBAN relativo al proprio conto corrente, indicato nel fascicolo aziendale presente nell'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate dal GAL;
- realizzare gli interventi nei tempi indicati a bando, fatte salve le proroghe autorizzate dal GAL;
- dare avvio agli interventi previsti e sostenere le spese dopo la presentazione della domanda di sostegno;

- mantenere tutti gli impegni stabiliti dal bando, rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi, rispettare il vincolo quinquennale, mantenere la fruizione e l'utilizzo degli investimenti finanziati ed i requisiti di ammissione e/o punteggio per il periodo dovuto;
- rispettare gli standard previsti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ambiente, pari opportunità tra uomo e donna e in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

Sono **impegni accessori**:

- ✓ rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) secondo gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 13 e dall'Allegato III del Regolamento (UE) di Esecuzione 808/2014 della Commissione come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016. Per chiarimenti consultare la guida al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/targhe-cartelli-informativi-sul-sostegno-feasr>;
- ✓ fornire al GAL Giarolo Leader documentazione fotografica che attesti la realizzazione dell'intervento, autorizzando il GAL a pubblicizzarlo mediante l'utilizzo e la diffusione di immagini.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Legge regionale n. 14/2014, il Responsabile unico del Procedimento (RUP) è la dottoressa Simona Salomone.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Giarolo Leader, piazza Risorgimento 3, Stazzano (AL), PEC protocollo@pec.giarololeader.it. Il Responsabile del trattamento è il Legale rappresentante del GAL e incaricati/autorizzati al trattamento dati sono tutti i funzionari del GAL Giarolo Leader che si occupano delle fasi istruttorie e di controllo delle domande a bando. L'incarico per le funzioni di Data Protection Officer (DPO) è stato conferito al dottor Antonello F. Quartaroli di Mirabello Monferrato (AL).

Con riguardo al trattamento dei dati personali, al presente Bando si applicano:

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati, GDPR General Data Protection Regulation), ai sensi del quale le informazioni e i documenti forniti dal beneficiario sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Procedure di istruttoria

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- Sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante;
- Corretta compilazione di ogni parte della domanda;
- Presenza e completezza della documentazione allegata.

Tali verifiche fanno parte dei controlli amministrativi; nel caso in cui anche solo uno degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile.

L'avvio del procedimento avverrà tramite comunicazione telematica (PEC) da parte del GAL.

L'esame delle domande di sostegno, da parte della Commissione di valutazione nomina dal Consiglio di Amministrazione del GAL, si articola in differenti fasi e più precisamente:

1) Valutazione amministrativa delle domande, tale fase comprende

- la verifica della completezza di compilazione e dei contenuti degli allegati;
- la verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi;

- la verifica della congruità e sostenibilità tecnico economica degli interventi previsti nel progetto presentato in domanda di sostegno;
- la verifica dell'ammissibilità delle spese: la spesa risulti riferibile a quanto previsto nel paragrafo "spese ammissibili" del presente bando, rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione;
- un eventuale sopralluogo dove è previsto l'intervento;
- la determinazione del contributo concesso.

2) Valutazione di merito del PIRT e delle domande individuali sulla base dei criteri di selezione; la valutazione comprende

- attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di Rete territoriale;
- attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di Operazione;
- attribuzione del punteggio totale;
- verifica del raggiungimento del punteggio minimo per l'ammissione.

A seguito della valutazione amministrativa e di merito, il Responsabile del Procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, in caso di provvedimento negativo o parzialmente positivo comunica all'interessato – tramite Sistema Piemonte - i motivi che ostano all'accoglimento totale o parziale della domanda. Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto le proprie controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni dell'interessato è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

3) Formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande

A seguito della conclusione della fase precedente verrà stilata la graduatoria stabilendo tre tipologie di domande:

- a) domande ammesse e finanziabili con punteggio pari o superiore al punteggio minimo. Per queste domande verranno indicati:
 - il punteggio definitivo assegnato,
 - contributo e percentuale dell'agevolazione concessa;
- b) domande inserite in graduatoria in posizione non finanziabile per carenza di risorse.
- c) domande escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità, quindi domande respinte, non ammesse e archiviate.

A seguito dell'approvazione delle tre graduatorie da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL Giarolo Leader, per ogni domanda di sostegno è predisposto un verbale contenente l'esito che potrà essere:

- negativo, indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo, indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per i provvedimenti finali di:

- rigetto delle domande di sostegno e archiviazione delle stesse;
- approvazione del progetto e concessione del contributo.

Il provvedimento finale con gli esiti di istruttoria, a cura del Responsabile del Procedimento, è reso noto al beneficiario mediante comunicazione telematica (PEC). La graduatoria verrà pubblicata sul sito del GAL Giarolo Leader nella sezione Bandi e Gare (http://www.giarololeader.it/testi.php?id_testi=55).

La procedura di istruttoria si conclude entro 120 giorni dall'avvio del procedimento, fatte salve le sospensioni previste dal bando.

INFORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 159/2011 e dalla Legge 161/2017 e s.m.i, al fine dell'erogazione di contributi e premi è necessaria la verifica dell'informazione antimafia per tutte le domande di pagamento con valore complessivo di contributo concesso superiore a 25.000,00 euro (il Decreto Legge n. 113 del 04/10/18 proroga tale l'importo sino al 31/12/2019).

Il GAL richiede e acquisisce l'informativa antimafia relativa ai beneficiari tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). A tal fine, i beneficiari sono tenuti ad aggiornare il fascicolo aziendale in Anagrafe Agricola inserendo i moduli allegati 8 e 9 al presente bando (Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA e Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi maggiorenni), per maggiori informazioni consultare la sezione Programmazione 2014-2020, sottosezione Informativa antimafia sul sito istituzionale del GAL http://www.giaroleader.it/testi.php?id_testi=59.

Le dichiarazioni, sottoscritte dal beneficiario ed inserite dallo stesso nel fascicolo aziendale, hanno una validità di 6 mesi dalla data di sottoscrizione delle stessa. La richiesta di informazione antimafia ha una validità di 1 anno; pertanto passato un anno è necessario provvedere all'inserimento di una nuova richiesta di informazione. Trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta su BDNA, ARPEA potrà effettuare il "pagamento sotto condizione risolutiva" (art. 92, comma 3 del D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i.); il venir meno dei requisiti previsti dalla citata normativa sarà considerata causa di decadenza dei pagamenti relativi alla domanda e si provvederà alla revoca dei pagamenti effettuati e al recupero coattivo degli stessi.

VARIANTI

Sono considerate varianti i cambiamenti del Progetto originale a condizione che non comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile e che sia garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Non sono considerate Varianti:

- gli adattamenti tecnico-economici, i richiedenti possono, nel corso della realizzazione degli investimenti, apportare adattamenti tecnico economici degli investimenti approvati purché questi rappresentino al massimo il 15% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche;
- i cambi di fornitore;
- le volture delle domande ad altri soggetti a seguito di trasformazione aziendale, cessione, fusione, incorporazione, variazione di ragione sociale, insediamento di eredi;

gli adattamenti tecnico-economici non comportano una richiesta telematica sul Portale SIAP, ma solo una motivazione adeguata in Relazione finale.

La variante può essere presentata unicamente con riferimento alle domande istruite e finanziate. Il beneficiario può presentare al massimo una richiesta di variante.

Il beneficiario deve trasmettere al GAL, tramite Sistema Piemonte, un'apposita domanda di variante corredata da:

- relazione tecnica con le motivazioni delle modifiche del progetto originario;
- documentazione debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
- quadro di confronto chiaro ed esplicito, tra la situazione inizialmente prevista ed approvata e quella che si determina a seguito della variante.

Non sono ammissibili varianti in sanatoria.

L'istruttoria prevede le medesime verifiche anticipate per la domanda di sostegno compresa quella relativa ai punteggi assegnati. La variante è autorizzata a condizione che:

- gli interventi proposti nella variante non alterino le finalità originarie del progetto;
- rispetti le caratteristiche tecniche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nel presente bando;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso;

l'esito dell'istruttoria è sottoposta al Consiglio di Amministrazione del GAL. Il Responsabile del Procedimento comunica tempestivamente al beneficiario l'esito. Il beneficiario che esegue le varianti senza attendere l'autorizzazione del GAL si assume il rischio che le spese sostenute non siano riconosciute in fase di rendicontazione, nel caso in cui la variante non sia stata successivamente autorizzata. In caso di mancata autorizzazione della variante richiesta, rimangono validi gli interventi inizialmente ammessi.

DOMANDE DI PAGAMENTO DI SALDO

La domanda di saldo deve obbligatoriamente essere presentata entro il **30/09/2022** ²⁾. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata telematicamente con le medesime modalità di quella di sostegno. La richiesta di saldo presentata oltre i termini, in assenza di richiesta di proroga, non è ricevibile e determina la revoca del contributo concesso con l'eventuale restituzione delle somme già percepite per anticipi maggiorate degli interessi legali. Alla domanda di Saldo il beneficiario deve allegare la seguente documentazione: nella sezione allegati

- Relazione finale sui lavori/attività svolte, comprensive di tavole, conteggi, eccetera, ...;
- per i lavori edili: computo metrico consuntivo – in formato .pdf e .excel - che consenta (tramite l'elaborazione di macro-voci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il Saldo dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato eventualmente per la variante e in allegato alla domanda di sostegno;
- documenti comprovanti la regolare procedura autorizzativa;
- tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia di disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; a tale proposito si evidenzia che tutti i pagamenti devono essere effettuati solo da conti correnti intestati al beneficiario e non a soggetti terzi, pena la parziale o totale mancata liquidazione del contributo spettante. In caso di riscontro di documentazione, contabile o relativa alla tracciabilità del pagamento, assente o carente, occorrerà procedere con la penalizzazione del beneficiario sanzionandolo per un importo pari a quanto rilevato non conforme oppure introducendo una riduzione, se tale riscontro negativo comporta un mancato impegno, come previsto dalla DD attuativa del Decreto Ministeriale emanato in esecuzione del Reg. 640/14, art. 35;
- documentazione fotografica degli investimenti realizzati.

Nella sezione "Documenti di spesa"

copia delle fatture relative agli investimenti realizzati. Tutte le fatture devono obbligatoriamente riportare nell'oggetto (apposto dal fornitore) la dicitura "PSR 2014-2020, Regione Piemonte, Bando PIRT, Operazione (4.1.1. o 6.4.1. o 6.4.2.)" pena l'inammissibilità dell'importo relativo; fanno eccezione le fatture:

- emesse prima dell'Ammissione a finanziamento,
- emesse da fornitori impossibilitati ad apporre la dicitura richiesta (ed esempio acquisti on-line da portali di vendita), in questi casi dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sulla fattura originale; tale operazione (apposizione da parte del beneficiario) sarà da eseguire nel solo caso di fatture cartacee, poiché viene derogata in caso di fattura elettronica, in quanto archiviata in maniera informatica nel gestionale della contabilità del beneficiario e non più modificabile,
- bollette riconducibili a servizi periodici (ad esempio telefono, energia, ...).

L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla normativa) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative:

- copia analogica in formato .Pdf con foglio di stile (formato) ministeriale;
- copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica,

il formato .xmi dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'istruttore delle domande di pagamento procede ai seguenti controlli amministrativi:

- Verifica del mantenimento degli impegni previsti a bando e del rispetto dei criteri di selezione;
- Verifica dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati mediante documentazione amministrativa e fiscale;
- Per i lavori edili, verifica sul computo metrico dello stato finale e confronto con la spesa accertata da fatture;

2) Il punto è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione nelle date: 29/09/2020, 23/02/2021, 16/09/2021 e 15/03/2022.

- Verifica dell'assenza di doppi finanziamenti irregolari;
- Visita in situ da parte del collaudatore per verificare la realizzazione degli interventi, valutando la conformità al progetto ammesso a finanziamento.

A conclusione, l'istruttore redige verbale di istruttoria contenente l'esito che può essere:

- negativo indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo (il mantenimento del punteggio definitivo assegnato o posizione in graduatoria, l'importo accertato, l'ammontare del contributo);
- parzialmente positivo: nel caso di riduzione e sanzioni o di esclusione di voci di spesa, indicando gli elementi che hanno determinato l'esito parzialmente positivo e l'ammontare del contributo da liquidare.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per i provvedimenti finali di:

- rigetto delle domande di sostegno e archiviazione delle stesse;
- approvazione del progetto e concessione del contributo.

Il provvedimento finale con gli esiti di istruttoria, a firma del Responsabile del Procedimento, è reso noto al beneficiario mediante comunicazione telematica (PEC).

Come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il RUP in caso di provvedimento negativo o parzialmente positivo comunica all'interessato – tramite Sistema Piemonte - i motivi che ostano all'accoglimento totale o parziale della domanda. Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto le proprie controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni dell'interessato è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In conformità con le procedure previste, il Funzionario di grado superiore acquisisce i Verbali delle domande di pagamento istruite, inserendoli in uno o più elenchi di liquidazione e trasmettendoli ad ARPEA tramite portale SIAP. La liquidazione ai beneficiari sarà effettuata da ARPEA.

38

CONTROLLO IN LOCO A CAMPIONE

Prima del termine dell'istruttoria, ed in ogni caso prima dell'inserimento della pratica in un elenco di liquidazione, tutte le domande di pagamento vengono sottoposte ad estrazione per la determinazione del campione assoggettato a controllo (Reg. UE 809/2014).

I controlli in loco "possono" essere preceduti da un preavviso non superiore a 14 giorni (art. 25 del Reg. UE 809/2014).

L'operazione sarà sottoposta a controllo in loco da parte di ARPEA per la verifica:

- a) dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili,
- b) del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità,
- c) del rispetto degli impegni e degli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita,
- d) dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- e) della destinazione dell'operazione che deve coincidere con quanto ammesso.

Relativamente alla verifica della conformità delle fatture presentate con gli originali in possesso del beneficiario, in caso di fatture elettroniche queste dovranno essere trasmesse – mediante trasmissione di documentazione integrativa – nel formato tracciato .xml o .xml.p7m originale.

CONTROLLI EX POST

I controlli ex post saranno effettuati da ARPEA e hanno la finalità di verificare il rispetto degli impegni da parte del beneficiario per almeno i 5 anni successivi al pagamento del saldo come previsto nel Reg. UE 1303/2013.

Se entro cinque anni dal pagamento del saldo si verifica una delle seguenti condizioni:

- a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

- b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

il beneficiario deve restituire il contributo.

PROROGHE ³⁾

Il beneficiario – entro il 31/03/2022 - può richiedere proroga. La proroga può essere concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario debitamente documentate. In ogni caso, a suo insindacabile giudizio, il GAL Giarolo si riserva di non approvare la richiesta di proroga.

La richiesta di proroga deve essere presentata al GAL esclusivamente tramite il portale SIAP: non saranno accettate richieste di proroga trasmesse in modalità diversa.

Il tecnico istruttore della domanda di sostegno istruisce la richiesta di proroga e formula una proposta al Responsabile del procedimento. Quest'ultimo può concedere o non concedere la proroga comunicando in entrambi i casi, con nota scritta, la decisione al beneficiario. La richiesta di proroga sospende il termine di scadenza per la realizzazione degli investimenti, fino all'emanazione del provvedimento di concessione o meno da parte del GAL.

DECADENZA DAL CONTRIBUTO

La domanda ammessa a finanziamento decade totalmente a seguito delle irregolarità accertate dagli Enti preposti :

- perdita dei requisiti di ammissione;
- mancata conclusione degli interventi entro il termine fissato fatte salve la possibile proroga;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- mancato rispetto degli impegni essenziali;
- violazione del divieto di cumulo dei contributi;
- non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- esito negativo del controllo ex post.

A seguito di mancato rispetto degli impegni accessori la domanda ammessa a finanziamento decade invece solo parzialmente. In tali casi i beneficiari sono tenuti alla restituzione del contributo (o di quota del contributo) e dei relativi interessi, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni che venissero disposte a livello regionale, nazionale o comunitario.

RIDUZIONI E SANZIONI

Ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, art. 63, qualora il contributo richiesto in domanda di pagamento superi di più del 10 % quello erogabile, al contributo erogabile si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. L'eventuale riduzione del contributo, calcolata come sopra indicato, si applica anche a seguito dei controlli in loco.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente al GAL di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se IL GAL accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Inoltre, in applicazione delle deliberazioni e determinazioni di applicazione del DM attuativo del Reg. 640/14, art. 35 (documenti attuativi) e s.m.i. sono definiti gli impegni ai quali le operazioni finanziate dal presente bando dovranno sottostare. In caso di mancato rispetto di tali impegni, si applica per ogni infrazione una riduzione parziale o totale dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità meglio specificate dalla D.G.R. n. 32-4953 del 2 maggio 2017. In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi indebitamente percepiti.

3) Il punto è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione nelle date: 29/09/2020, 23/02/2021, 16/09/2021 e 15/03/2022.

PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

Ritiro della domanda

In qualsiasi momento il beneficiario può rendersi conto che non è più in grado di portare avanti l'investimento per cui ha richiesto il sostegno.

In tal caso può trasmettere la rinuncia della domanda di sostegno direttamente su Sistema Piemonte, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento.

Se la domanda è già stata ammessa a finanziamento, il beneficiario farà richiesta scritta (PEC) di rinuncia al Responsabile del Procedimento del GAL Giarolo, che procederà con la revoca.

Riesami/Ricorsi

Nel caso di domanda non ammessa al finanziamento o di esito negativo di domande di pagamento (con revoca del sostegno), il beneficiario può richiedere al GAL Giarolo Leader il riesame della pratica ed eventualmente impugnare il provvedimento di rigetto di fronte all'autorità giudiziaria con le modalità e tempistiche descritte nel PSR in vigore.

Comunicazione di correzione di errori palesi e Richiesta di annullamento della domanda di pagamento

La domanda di sostegno, nonché gli eventuali documenti allegati forniti dal beneficiario, possono essere corretti in qualsiasi momento dopo la presentazione purché non sia ancora stato informato dal GAL circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per questo motivo, questa tipologia di comunicazione non può essere presentata dopo l'avvio dell'istruttoria della domanda per la quale viene presentata; per la correzione dell'errore il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza che di mero errore materiale si tratta e di aver agito in buona fede.

Per la domanda di pagamento, in caso di errori palesi, essa potrà essere ritirate mediante la presentazione di una richiesta di annullamento, finalizzata alla successiva ripresentazione della domanda di pagamento corretta.

Comunicazione cause di forza maggiore

Ai fini del sostegno, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita del bene oggetto di intervento;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario (o il suo rappresentante) sia in condizione di farlo, dev'essere comunicata per iscritto la causa di forza maggiore unitamente alla relativa documentazione probante. Per quanto concerne le prove richieste, devono essere incontestabili.

AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione (art. 13 e Allegato III), modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016, prevede che gli interventi realizzati attraverso il PSR 2014-2020, gli investimenti e i progetti attuati sul territorio siano accompagnati da azioni di informazione e comunicazione. Di seguito il link di riferimento per la realizzazione a carico del beneficiario di targhe e cartelli e sulla comunicazione:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/targhecartelli.htm

Si precisa comunque che tutti i beneficiari di cui al presente bando dovranno ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità.

NORMATIVA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi UE;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e della Commissione sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento 702/2014 (Definizione PMI) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di stato "De Minimis";
- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 09 novembre 2015;
- Piano di sviluppo Locale (PSL) Giarolo "Da Libarna a Coppi: una terra sempre in corsa" – variante del 19/12/2018 approvata dalla Regione Piemonte in data 02/01/2019;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- D.G.R. n. 25-7442 del 15/04/2014 Legge regionale 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Articolo 42, commi 1, 4 e 5 "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa". Criteri per la gestione degli interventi a decorrere dall'anno 2014;
- Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" articolo 42 "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" e s.m.i.;
- Legge regionale 23 febbraio 2015, n. 2 "Nuove disposizioni in materia di agriturismo" e Regolamenti regionali di attuazione;
- Legge regionale 3 agosto 2017, n. 13 Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere;
- Regolamento regionale n. 4/2018 Caratteristiche e modalità di gestione delle strutture ricettive extralberghiere, requisiti tecnico-edilizi ed igienico-sanitari occorrenti al loro funzionamento, nonché adempimenti per le locazioni turistiche (Articolo 18 della legge regionale 3 agosto 2017 n. 13);
- Legge regionale 14 luglio 1988, n. 34 Modifiche ed integrazioni alle norme igienico-sanitarie delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere;
- Legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e s.m.i. Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Legge regionale del 3 agosto 2015, n. 19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali";
- Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni in materia di semplificazione" (Cap II "Semplificazioni in materia di turismo");
- Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR);
- Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Giarolo Leader "Da Libarna a Coppi una terra sempre in corsa" (PLS).

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando sarà pubblicato in forma integrale, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del GAL Giarolo Leader al link http://www.giarololeader.it/testi.php?id_testi=31 , a partire dal **21/05/2019** e trasmesso a tutti i Soci del GAL.